

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI LM-70

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	28
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	476
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	587
Commento agli indicatori	665

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del CdS in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM-70

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DiSSPA

Primo anno accademico di attivazione: 2020-2021

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Carmine Summo (Coordinatore/Presidente del CdS¹ e responsabile del Riesame)

Sig.ra Chiara Fraccalvieri (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof.ssa Antonella Pasqualone (Docente del CdS, componente del gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ) e del gruppo di lavoro per la internazionalizzazione del CdS)

Prof. Carmine Crecchio (Docente del CdS e componente del GAQ)

Dott.ssa Martinelli Fara (Manager didattico del DiSSPA, componente del GAQ e personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Dr. Centonze Gianluca (Rappresentante del mondo del lavoro nel GAQ)

Vengono, inoltre, sentiti:

- Prof. Francesco Caponio, Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DiSSPA e Coordinatore dell'Interclasse L-26 & LM-70 dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2021-2022;
- Prof.ssa Stefania Pollastro, componente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19 Luglio 2023

4 Settembre 2023

21 Settembre 2023

08 Ottobre 2023

Oggetti della discussione:

Il Gruppo di Riesame Ciclico (GdRC), corrispondente nella composizione al Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), si è riunito definendo preliminarmente di operare prevalentemente per via telematica mediante una cartella condivisa su piattaforma MTeams, limitando a 4 gli incontri collegiali durante i quali sono state condivise le modalità operative e i contenuti delle diverse sezioni di RdRC. In riferimento al rappresentante degli studenti, la sig.ra Chiara De Tommaso componente del GdR/GAQ, risultando componente della CPDS (D.D. n. 28 del 22/04/2022) è stata sostituita dalla sig.ra

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Chiara Fraccalvieri (provvedimento del Coordinatore del CdS in data 20.07.2023 ratificato dal Consiglio di interclasse nella riunione del 08/10/2023).

Gli incontri sono stati calendarizzati come segue:

- 19 Luglio 2023: Esame della normativa di riferimento e delle linee guida, prima verifica della documentazione necessaria e da consultare; definizione della data per la consultazione delle parti interessate; predisposizione dei questionari per la consultazione non presenziale delle parti interessate; definizione dell'organizzazione interna per la gestione delle attività;
- 4 Settembre 2023: Analisi dei dati disponibili relativi alle sezioni 1 e 2 del RdRC e redazione della prima bozza di tali quadri;
- 21 Settembre 2023: Analisi dei dati disponibili relativi alle sezioni 3, 4 e 5 del RdRC e redazione della prima bozza di tali quadri;
- 08 Ottobre 2023: Analisi del documento e accertamento delle azioni di miglioramento;
- 08 Ottobre 2023: Trasmissione del documento al Consiglio Interclasse L-26 & LM-70 per l'approvazione.

I verbali sono disponibili sul sito del CdS (www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-mdp/verbali-gruppo-di-aq).

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/10/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Coordinatore ha sottoposto all'attenzione del Consiglio il rapporto di riesame ciclico relativo al Corso di Studio come redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), ed inviato a tutti i membri del consiglio di interclasse in data 08 Ottobre 2023. Ha, inoltre, illustrato nel dettaglio il rapporto di riesame con particolare rilievo alle azioni di miglioramento che il corso dovrà intraprendere al fine di risolvere le criticità emerse dall'analisi.

Dopo una approfondita discussione le suddette azioni individuate dal GAQ sono state condivise da tutto il consiglio ed il rapporto è stato approvato all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (CdS), nella sua attuale struttura è stato attivato nell'a.a. 2020-2021. Rispetto all'ordinamento precedente le modifiche apportate sono state conseguenti alle seguenti iniziative di consultazione delle parti interessate:

- 2019: Consultazione delle parti sociali in presenza, alla quale hanno partecipato rappresentanti di aziende agro-alimentari e organizzazioni di categoria, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa complessivamente erogata per i CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari e intercettare gli eventuali modificati dei fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari. Dai numerosi interventi nel corso del dibattito è stato sottolineato come la formazione universitaria del Tecnologo alimentare non possa essere esaustiva di tutti i numerosi settori di attività che il comparto alimentare comprende, sia in ambito locale che nazionale o estero, ma debba fornire un bagaglio di conoscenze e competenze utili a formare nel laureato una coscienza critica, tale da renderlo capace di aggiornare e reperire informazioni in maniera autonoma e adeguata ai diversi contesti nei quali il tecnologo potrà esercitare le sue funzioni. Inoltre, dalla consultazione è emersa una sostanziale conferma di quanto già evidenziato nelle precedenti consultazioni, in presenza e telematiche, del 2018 e sono stati anche evidenziati ulteriori ambiti di formazione, rappresentati da:

- i) capacità di analizzare e gestire le tematiche ambientali connesse al processo produttivo con particolare riferimento agli aspetti legati all'impatto ambientale, alla gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti;
- ii) conoscenza e padronanza delle tecniche di conservazione degli alimenti per ridurre gli sprechi alimentari;
- iii) capacità di analizzare e progettare processi produttivi innovativi;
- iv) approfondimento dei concetti della sostenibilità delle filiere alimentari nell'ottica della economia circolare;
- v) strategie di valorizzazione a fini alimentari degli scarti e sottoprodotti.

- 2020: è stata effettuata una consultazione telematica al fine di chiedere agli Enti un loro parere in merito ai cambiamenti complessivamente introdotti per i CdS triennale e magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari conseguenti alle risultanze emerse dell'ultima consultazione in presenza nel 2019. In particolare, la proposta approvata dal Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 ha introdotto e/o incrementato i crediti formativi relativi ai seguenti ambiti: i) inglese di base corrispondente almeno al livello B2 nella magistrale; ii) tecnologie di packaging e shelf-life; iii) analisi sensoriale e consumer science; Inoltre, la proposta offre la possibilità di scegliere fra diverse opzioni di attività didattiche affini e integrative, rappresentate dai C.I. Alimenti e nutrizione applicata, C.I. Entomologia alimentare e patologia del post-raccolta; C.I. sostenibilità delle filiere agro-alimentari che, oltre a consentire allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, gli permettono di declinare al meglio la propria formazione

Le parti sociali, che rappresentano soggetti che compongono il sistema socio-economico di riferimento e sono interlocutori chiave al fine di orientare e validare efficacemente l'offerta formativa dei CdS, hanno evidenziato una soddisfacente corrispondenza dell'offerta formativa dei CdS alla richiesta di formazione attesa essendo in grado di formare un laureato magistrale che sia in grado sia di inserirsi nel mercato del lavoro sia di formarsi ulteriormente mediante il Dottorato di Ricerca e i Master universitari.

In aggiunta all'ultima consultazione in presenza del 2019 e a quella telematica del 2020 sono stati presi in considerazione annualmente, come indicato nelle schede SUA, i report e le linee guida Federalimentare per la Valutazione e la Selezione degli attori della formazione continua del settore alimentare http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Linee_Guida_CTP_2019.pdf; nonché vari documenti inerenti l'area operativa della formazione continua:

http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Avviso_3-2018/Webinar_Conclusivo/DI_DOMIZIO_FEDERALIMENTARE.pdf;

http://www.federalimentare.it/new2016/AreeOperative/FormazioneContinua/Avviso_3-2018/Webinar_Conclusivo/MEREU_INAPP.pdf

Inoltre, sono stati presi in considerazione i dati relativi al benchmarking nazionale e internazionale, inteso come confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle Università riconosciute come leader nel settore.

Quindi, si è arrivati a definire l'attuale offerta formativa del CdS anche nel rispetto delle linee guida definite nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (CoSTAL), che ha permesso di uniformare i saperi minimi dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari nei diversi Atenei (<https://www.costal.org/saperi-minimi-costal/>).

In ottemperanza a quanto riportato nel rapporto di riesame del 2018, è stato attuato il censimento dei possibili mutamenti nelle esigenze del mercato del lavoro, attraverso la consultazione in presenza del 2019 e la consultazione non presenziale del 2020. A differenza di quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, che riportava una cadenza triennale delle consultazioni presenziali, la successiva consultazione presenziale è stata eseguita il 25 Settembre 2023. Il GAQ del CdS, infatti, ha ritenuto opportuno attendere che il numero di laureati del nuovo ordinamento fosse cospicuo così da riportare un quadro esaustivo del profilo del laureato alle parti interessate. Come indicato nel rapporto di riesame del 2018 è stata consolidata la consultazione telematica con i rappresentanti degli stakeholders sempre ricorrendo agli studi di settore ed al benchmarking nazionale e internazionale.

In ottemperanza a quanto riportato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, è stata consolidata la modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti mantenendo attivi i processi di revisione annuale delle schede di insegnamento da parte dell'apposito gruppo di lavoro. Ciò ha consentito di risolvere la criticità emersa nella relazione della CPSD del 2019 e 2020 relativa alla necessità di costante monitoraggio dei programmi di insegnamento dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, al fine di renderli sempre armonizzati con quelli del Corso di Laurea Triennale di pari nome.

Azione Correttiva n. 1.1	Modifica dell'ordinamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari Magistrale
Azioni intraprese	<p>È stato modificato l'ordinamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari Magistrale come risposta alle rilevanze emerse dalle consultazioni. Dal confronto tra il manifesto degli studi dell'a.a. 2019/2020 (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-clmstal-1920.pdf) e quello attuale (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-clm-stal-2023-2024.pdf) è possibile evidenziare le modifiche che hanno portato alla nuova organizzazione. Le principali azioni possono essere riassunte nelle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lingua inglese (3 CFU), corrispondente al livello di conoscenza B2 (Council Europe Level); - Tecnologie di packaging e shelf-life – AGR/15 (3 CFU); - Analisi sensoriale e consumer science – AGR/15 (3 CFU); <p>Inoltre, al fine di consentire una maggiore flessibilità del percorso formativo, il CdS ha previsto l'attivazione di Corsi Integrati opzionali. Nello specifico, come indicato nel manifesto degli studi, sono previsti i seguenti corsi opzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> C.I. Alimenti e nutrizione applicata; C.I. Sostenibilità delle filiere agro-alimentari; C.I. Entomologia alimentare e patologia del post-raccolta.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>I dati relativi ai laureati del 2022 non sono esplicativi esclusivamente dei laureati dell'attuale ordinamento del CdS ma includano anche i giudizi di laureati frequentanti l'ordinamento precedente. Dati di segreteria riportano come il 61% dei laureati nel 2022 hanno frequentato l'ordinamento 2011 e solo il 39% dei laureati hanno frequentato l'ordinamento attualmente oggetto del presente riesame ciclico. L'azione, pertanto, non si considera conclusa e gli indici che si considereranno saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità iC26, iC26BIS (incremento del 5% degli indici rispetto al 2021), iC25 (mantenimento del valore dell'indice di soddisfazione del 2022). • Dati relativi al profilo dei laureati forniti da AlmaLaurea quadro 7- GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Azione Correttiva n. 1.2	Censimento delle mutate esigenze del mercato del lavoro mediante il mantenimento della cadenza triennale delle consultazioni in presenza, consolidamento della consultazione telematica e mantenimento al ricorso a studi di settore ed al benchmarking nazionale e internazionale.
Azioni intraprese	A differenza di quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, che riportava una cadenza triennale delle consultazioni presenziali, la successiva consultazione presenziale è stata eseguita il 25 Settembre 2023. Il GAQ del CdS, infatti, ha ritenuto opportuno attendere che il numero di laureati del nuovo ordinamento fosse cospicuo così da riportare un quadro esaustivo del profilo del laureato alle parti interessate. Come indicato nel rapporto di riesame del 2018 è stata consolidata la consultazione telematica con i rappresentanti degli stakeholders mediante la somministrazione di questionari con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e colleghi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca)

	ed ex-studenti del CdS. Annualmente, come riportato nelle schede SUA CdS, si è ricorso anche a studi di settore ed al benchmarking nazionale e internazionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si considera tutt'ora in corso. Le risultanze emerse dalle consultazioni presenziali e telematiche con le parti interessate sono alla base delle azioni di miglioramento riportate nella sezione C.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Rapporto del riesame ciclico del 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto del riesame ciclico del 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/gruppo-di-aq/riesame-ciclico/riesame-stal-lm70-finale.pdf>
- Titolo:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) (ID SUA=1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C2. Efficacia Esterna

Documenti a supporto:

- Titolo:** verbale della consultazione in presenza con le parti sociali del 2019

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza del 27 Novembre 2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo:** Verbale di consultazione NON PRESENZIALE con le parti sociali del 2020

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione non presenziale del 2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo:** verbale della consultazione delle parti interessate in presenza 2023

Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza delle parti sociali del 25 Settembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

- Titolo: verbale della consultazione NON PRESENZIALE con le parti interessate - ex alunni, laureati, dottorandi

Breve Descrizione: verbale relativo all'esito dei questionari utilizzati per la consultazione non presenziale delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

- Titolo: verbale della consultazione NON PRESENZIALE con le parti interessate - imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca

Breve Descrizione: verbale relativo all'esito dei questionari utilizzati per la consultazione non presenziale delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

Al fine di verificare che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione fossero ancora valide, nel Luglio 2023 è stata attivata una consultazione telematica con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) ed ex-studenti del CdS predisponendo due differenti questionari redatto secondo l'allegato 5 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale – consultazioni successive) e allegato 7 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate associazioni ex alunni, laureati, dottorandi, specializzandi, non presenziale – consultazioni successive) delle linee guida per la consultazione delle parti interessate messo a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che è stato digitalizzato ed inviato ad oltre 100 tra imprese, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) ed a tutti gli ex-studenti laureati a partire dal luglio 2022 con l'ordinamento attualmente in vigore.

Inoltre, in data 25 settembre 2023 si è tenuta una consultazione presenziale con le parti interessate effettuata in modalità mista (presenza e on-line) a cui hanno preso parte studenti ed ex studenti, il Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dott. Matteo Milanese, i rappresentanti a vario titolo di diverse aziende del settore alimentare. La consultazione presenziale, in cui sono stati discussi gli aspetti legati a i) figure professionali che il CdS si prefigge di formare; ii) competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare; iii) sbocchi occupazionali; iv) obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS; v) condizione occupazionale dei laureati attraverso studi di settore e indagini Almalaurea. In particolare, i diversi interventi delle parti interessate hanno posto l'attenzione sull'elevato livello di preparazione del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari di Bari e sulla validità del percorso formativo posto in essere dal CdS. Hanno, inoltre, evidenziato la rispondenza del profilo del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari rispetto alle competenze tecniche richieste dal mercato del lavoro.

Le aree individuate come degne di approfondimento hanno riguardato in particolare la possibilità di arricchire il percorso di studi con competenze relative a i) gestione igienico-sanitaria; ii) certificazioni alimentari e legislazione sia attraverso seminari tenuti da Professionisti incardinati in realtà aziendali esistenti che mediante rimodulazione/integrazione dei corsi opzionali. Gli ex-studenti del CdS hanno evidenziato, inoltre, come a loro avviso il Corso di Laurea Magistrale sia adatto a scoprire i risvolti relativi alla ricerca scientifica che rappresenta un aspetto positivo e punto di forza del CdS. Confermano, ancora, quanto già evidenziato dai rappresentanti aziendali sulla opportunità di incrementare le conoscenze legate alle certificazioni e fanno presente come a loro avviso siano eccessivi i CFU dell'ambito Economia.

Dall'analisi della consultazione non presenziale delle parti interessate, relativamente alla consultazione delle oltre 30 aziende che vi hanno partecipato, è emerso che dopo il conseguimento della laurea sono stati stipulati contratti a tempo determinato e indeterminato per il 28,6%, contratti di collaborazione per il 23,8% e non retribuiti per il 4,8%. Infine, il 19% delle aziende intervistate non ha assunto neo-laureati. Il 71,4% e il 19% degli intervistati si sono dichiarati rispettivamente soddisfatti e molto soddisfatti dell'operato degli studenti, mentre per il 9,5% ha dichiarato di essere appena soddisfatto dell'operato dei neo-laureati. A conferma di quanto emerso nella riunione presenziale, tra i principali skills richiesti dalle aziende, sono emersi la conoscenza approfondita della legislazione alimentare e delle tecnologie alimentari; conoscenze delle tecniche analitiche (microbiologiche, fisiche, chimiche e sensoriali) e dei metodi della ricerca scientifica; capacità di interfaccia con il mercato e di problem solving; capacità di gestione dei processi produttivi, della valutazione dei rischi e di ideazione di nuovi prodotti. I punti di forza richiamati dalle aziende più frequentemente sono la preparazione teorica, le competenze acquisite negli anni, l'attitudine alle attività pratiche e la capacità di problem solving, la predisposizione al lavoro in team e la formazione di carattere multidisciplinare. La poca esperienza aziendale e preparazione pratica, l'approfondimento della conoscenza della legislazione (certificazioni obbligatorie e volontarie) sono risultate le criticità più spesso richiamate dalle aziende.

Dall'analisi della consultazione non presenziale degli ex-studenti laureati a partire dal luglio 2022 con il nuovo ordinamento del CdS, è emerso come i laureati che hanno partecipato al questionario lavorano principalmente in aziende con contratto a tempo determinato (43,8%), tirocinio post-laurea (25%) e dottorato (18,2%). Solo il 12,5% lavora con contratto occasionale o a progetto. Il 43% di coloro che hanno dichiarato di avere un impiego ha trovato occupazione dopo 3 mesi dopo la laurea ed il 56,3% lavorano in aziende che hanno richiesto le competenze apprese durante il corso di Laurea Magistrale; pertanto, le loro attività sono in accordo con quanto appreso. Il 12,5% svolge una funzione diversa da quanto appreso durante il corso di studi. La maggior parte dei partecipanti al questionario si ritengono soddisfatti della formazione ricevuta in accordo con il lavoro che attualmente svolgono (50% moderatamente soddisfatto, 25% decisamente soddisfatto), nessun partecipante si riteneva per niente soddisfatto. I punti di forza del CdS in ragione dell'esperienza di lavoro in corso riguardavano le conoscenze e competenze relativamente alle tecniche analitiche, le competenze rispetto agli aspetti microbiologici e tecnologici delle filiere alimentari la formazione sugli obiettivi di sostenibilità ambientale. I punti di debolezza del CdS in ragione dell'esperienza di lavoro in corso sono risultati gli ambiti delle certificazioni alimentari, che dovrebbero essere trattate anche nel CdS magistrale, esempi pratici di redazione dei Piani e Manuale HACCP e aspetti in termini di normative igienico-sanitarie delle aziende.

Gli indicatori nella scheda di monitoraggio annuale aggiornati a luglio 2023 evidenziano la bontà della progettazione del CdS. In particolare, emerge un generale allineamento dei dati del CdS, per l'ultimo anno di rilevazione, con quelli medi sia dell'area geografica che degli Atenei non telematici a livello nazionale. Relativamente agli "avvii di carriera" (iC00a) il numero di studenti nel 2022 è in calo rispetto agli anni precedenti pur rimanendo superiore al corrispondente dato dell'area geografica e paragonabile al dato nazionale così come gli indici legati al numero complessivo degli iscritti (iC00d, iC00e, iC00f). Il numero di iscritti per la prima volta (iC00c) è superiore al dato dell'area geografica ed in linea con quello nazionale.

Come indicato nel quadro C2 della SUA CdS, Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea relativi al 2022, evidenziano che ad un anno dalla laurea il 58,8% dei laureati intervistati lavora. Ancora, il 14,7% degli intervistati pur non essendo occupati al momento dell'intervista ha comunque svolto attività lavorativa dopo la laurea; il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) quindi risulta pari al 73,5%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 4,4 mesi. A tre anni dalla laurea l'80% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 90%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 7,3 mesi. A cinque anni dalla laurea il 75% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 91,7%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 8,7 mesi.

L'analisi dei dati riportati evidenzia un livello di occupazione dei laureati di Bari che cresce passando da uno, a tre e cinque anni dal conseguimento della laurea. Inoltre, analizzando i dati in confronto sia con le sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Milano e Bologna per il centro-nord e Napoli (Università Federico II) per il sud, sia con l'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea LM-70 - i dati sono paragonabili con quelli delle sedi del centro-sud ed ancora inferiori rispetto al livello di occupabilità del laureato nelle sedi di Bologna e Milano.

Analizzando gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale relativi alla soddisfazione ed occupabilità dei laureati, il 50% dei laureati dichiara di essere occupato a un anno dalla laurea in attività lavorative o di formazione retribuita (iC26) o regolamentata da contratto (iC26BIS). Entrambi questi indici sono in linea con i dati del contesto geografico di riferimento ma più bassi rispetto al contesto nazionale. Il livello di occupazione è inoltre in linea con riscontrato negli

anni 2018-2020 e più basso rispetto relativo al 2021. L'88,9% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS (iC25) percentuale in calo rispetto agli anni precedenti di rilevazione, ma in linea con i dati relativi al contesto geografico e nazionale di riferimento. Analizzando i dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea l'88,8% circa degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ed il 66,6% dei laureati si riscriverebbe al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I dati sono in linea con gli anni precedenti di rilevazione 2021 (68,8%) ed inferiore agli anni 2020 (78,9%) e 2019 (76,7%).

Criticità/Aree di miglioramento

Le interazioni con le parti interessate effettuate tra luglio e settembre 2023, condotte sia in presenza sia in modalità non presenziale hanno evidenziato aree di miglioramento relativamente alla progettazione del percorso formativo. In particolare, la necessità di inserire gli ambiti delle certificazioni alimentari nel corso di studio magistrale è stata richiamata da tutti le parti interessate.

I dati delle Schede di Monitoraggio Annuale evidenziano come nel 2022 il livello di soddisfazione dei Laureati del CdS, sebbene elevato ed in linea con i dati del contesto geografico e nazionale, sono in calo rispetto agli anni precedenti. Dai dati Almalaurea sul profilo dei laureati, inoltre, il 66,6% dei laureati nel 2022 si riscriverebbe al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (dato di soddisfazione a livello nazionale pari al 74,1%). Il numero laureati occupati ad un anno dalla laurea pari al 50% degli intervistati è più basso rispetto al contesto nazionale di riferimento.

Il GDR evidenzia tuttavia che i dati relativi ai laureati del 2022 non sono esplicativi esclusivamente dei laureati dell'attuale ordinamento del CdS ma includono anche i giudizi di laureati frequentanti l'ordinamento precedente. Dati di segreteria riportano che il 61% dei laureati nel 2022 ha frequentato l'ordinamento 2011 e solo il 39% dei laureati ha frequentato l'ordinamento attualmente in essere ed oggetto del presente riesame ciclico. Il GDR ritiene quindi opportuno monitorare i dati relativi all'anno 2023 che conterranno verosimilmente una quota superiore di laureati riferiti al nuovo ordinamento.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

- Titolo: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) (ID SUA=1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

- Titolo: Regolamento-didattico CdS Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>

- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto del riesame ciclico del 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/gruppo-di-aq/riesame-ciclico/riesame-stal-lm70-finale.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo pieno

Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesi-degli-studi/manifeso-degli-studi-clm-stal-2023-2024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti) è dichiarato con chiarezza nel testo del Regolamento didattico del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari in cui si comprende chiaramente che il CdS è sia professionalizzante, rivolto a preparare un laureato magistrale con conoscenze avanzate e capacità professionali che garantiscano una visione completa e coordinata delle attività e delle problematiche degli alimenti e bevande dalla loro produzione al consumo, sia culturale in quanto progettato per un laureato che possa completare la propria esigenza di formazione culturale con il Dottorato di Ricerca e/o la frequenza di Master Universitari. Il CdS è rivolto a preparare un laureato magistrale in grado di svolgere pienamente la professione del “Tecnologo alimentare” previo superamento dell’Esame di Stato che abilita alla libera professione, e successiva iscrizione all’Albo regionale competente.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e nel Regolamento del CdS. Inoltre, il profilo occupazionale del laureato Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari appare coerente agli obiettivi formativi ed è chiaramente indicato all’art. 2 del regolamento nelle diverse funzioni associate alla sua professione, tra cui 1) attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione nelle attività di produzione, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande; 2) collaborazione con organismi pubblici a livello locale, nazionale o internazionale per la formulazione, applicazione e aggiornamento delle normative specifiche del settore agroalimentare; 3) attività per il miglioramento delle produzioni alimentari in senso economico e qualitativo, garantendo la sostenibilità ed eco-compatibilità delle attività industriali; 4) attività in organismi finalizzati al controllo, alla certificazione e valorizzazione delle produzioni alimentari, ivi incluse quelle tipiche e tradizionali; 5) attività di progettazione di alimenti funzionali e salutistici rispondenti alle esigenze del moderno consumatore; 6) attività di ricerca presso Enti pubblici (Università, CREA, CNR, etc.), istituti di ricerca e imprese private su tematiche relative alle tecnologie alimentari; 7) attività volte alla gestione di scarti e sottoprodotti delle industrie alimentari sviluppando un approccio virtuoso di economia circolare; 8) progettazione di massima e applicazione delle soluzioni impiantistiche nelle principali industrie alimentari, tenendo presente le problematiche connesse al recupero energetico e all’impatto ambientale; 9) attività di pianificazione e gestione delle strategie di marketing aziendale attraverso l’analisi critica delle principali tendenze di mercato dei prodotti alimentari.

Risulta chiaramente indicato l’obiettivo generale delle sue funzioni professionali, corrispondente al miglioramento costante dei prodotti alimentari in senso qualitativo ed economico, garantendo la sostenibilità e l’eco-compatibilità delle attività industriali e recependo le innovazioni nelle attività specifiche.

Il CdS prepara alle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione nelle scienze della salute e della vita e sono chiaramente indicate la nomenclatura e classificazione delle unità professionali mediante codici ISTAT: Chimici e professioni assimilate (2.1.1.2.1); Tecnologi alimentari (2.3.1.1.8); Biotecnologi (2.3.1.1.4).

Risultano chiare le competenze associate alla funzione del tecnologo alimentare, rappresentate dal possesso di conoscenze e competenze relativamente a: processi di produzione e trasformazione degli alimenti e delle bevande ed agli aspetti normativi che ne regolano la commercializzazione e l’etichettatura; metodologie microbiologiche avanzate, genetico-molecolari, biochimiche e chimiche per la valutazione della qualità e genuinità degli alimenti e bevande; fattori influenti sulla shelf-life degli alimenti e le strategie di base per lo studio e sviluppo di modelli previsionali di durabilità; analisi sensoriale e consumer science per la misura, analisi ed interpretazione delle sensazioni che possono essere percepite dai sensi; corretta gestione e promozione della qualità e dell’innovazione come strumenti strategici per accrescere la competitività delle moderne imprese alimentari; criteri di selezione degli starter microbici naturali e commerciali per l’industria degli alimenti e le modalità di preparazione ed uso in relazione alle principali esigenze dell’industria alimentare; principali modelli matematici per la predizione dello sviluppo microbico negli alimenti, ben coerenti con il percorso formativo del CdS, come evidente dal manifesto degli studi (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-clmstal-2223.pdf>).

Il CdS, inoltre, al fine di consentire l’acquisizione di adeguate competenze trasversali di tipo linguistico, comunicativo relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, organizza durante il percorso attività pratiche e laboratoriali, simulazioni di casi studio (volti al problem solving) per l’acquisizione di soft skills, e visite di studio presso realtà aziendali di eccellenza operanti sul territorio nazionale o internazionale (living labs).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento in modo chiaro (quadri SUA sezione A4.B pag. 11-13 della SUA) e secondo la seguente suddivisione: Area

di apprendimento delle discipline delle Tecnologie Alimentari; Area di apprendimento delle discipline della Produzione e gestione; e Area di apprendimento delle “Attività formative affini e integrative”. Per ciascuna area sono indicate “Conoscenza e comprensione” e capacità di applicare Conoscenza e comprensione che risultano sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Inoltre, sono chiaramente indicate le attività formative che ne permettono il conseguimento e la verifica (Tabella 1 del Regolamento Didattico del CdS).

I risultati di apprendimento attesi nelle diverse aree di apprendimento sono riportati nel Regolamento Didattico del CdS ed espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio ed esplicitati in termini di conoscenze, comprensione degli argomenti e capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite, e sono descritti in modo chiaro e completo.

Nelle singole schede di insegnamento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento>) sono chiaramente descritte le conoscenze e la comprensione degli argomenti trattati, nonché le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio che saranno acquisite dal laureato. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è verificata considerando anche la capacità di lavorare in gruppo dello studente durante l'attività di tirocinio.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, attività seminariali anche in coordinamento con esperti del mondo delle imprese, della ricerca e della professione, attività pratiche e laboratoriali, simulazioni di casi studio per lo sviluppo di competenze e abilità nella risoluzione di problematiche specifiche (problem solving) e per l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills), visite di studio presso realtà aziendali di eccellenza operanti sul territorio nazionale o internazionale (living labs), attività di ricerca e sperimentazione per lo svolgimento della tesi di laurea magistrale (27 CFU), che costituisce la base per la preparazione dell'elaborato finale da redigersi in forma di lavoro scientifico, anche in lingua inglese su richiesta dello studente, e da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio, per l'ottenimento di una solida preparazione professionale, culturale e interdisciplinare.

In generale la soddisfazione degli studenti relativamente al punto di attenzione è incrementato rispetto al 2018. Nello specifico la soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti previsti nei programmi degli insegnamenti è passato dal 87,1% (2018) al 86,8% (2021-22); la proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati è passato dal 82,3 (2018) al 83,8% (2021-22); l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia è passato da 81,7% (2018) a 87,3% (2021-22); la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame è incrementato da 90,9% (2018) al 93,3% (2021-22); il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche è passato da 94,2% (2018) a 95,7% (2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) (ID SUA=1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO di presentazione
- Titolo:** Regolamento-didattico CdS Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento ed art. 3 Modalità di accesso; Allegato 2, sezione 2a e 2b

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo:** Documento Programmazione Triennale Anno 2023 - 2025 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti Presentazione del Dipartimento

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale del Dipartimento contenete Analisi di Contesto, Analisi Swot, Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici) Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 Programmazione strategica 2023-2025: specifiche tecniche

Upload / Link del documento: [file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_\(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti\)%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti)%20(1).pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo:** Regolamento interno per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale e per lo svolgimento degli esami di laurea

Breve Descrizione: regolamento interno del corso di studio che le modalità di assegnazione e redazione della tesi di laurea magistrale, di nomina de relatore e controrelatore e loro funzioni, nomina della commissione di laurea, modalità di svolgimento della seduta di laurea e valutazione dell'esame di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/assegnazioni-tesi/regolamenti/regolamento-assegnazione-tesi-magistrale-dm-270.pdf>

- Titolo: Format per la redazione tesi di laurea magistrale
Breve Descrizione: Documento editabile riportante le linee guida per la redazione dell'elaborato finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/assegnazioni-tesi>

L'offerta didattica conferma la sua coerenza con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione, e con i profili in uscita. L'offerta formativa ed i percorsi formativi proposti sono chiaramente indicati nell'art. 4 del Regolamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari magistrale, e riportate nel quadro A della SUA-CdS. In particolare, è chiaramente specificato come il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari ha di norma una durata di due anni, corrispondente al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU), è articolato in 12 esami, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma. Esso si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale.

Il CdS prevede l'articolazione in due semestri delle attività didattiche, per ciascun anno di corso. Nel corso di laurea sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati comprendenti moduli distinti. Il Corso di Studio prevede insegnamenti di tipo teorico-pratico con lezioni frontali, esercitazioni e laboratorio. Nello specifico, gli insegnamenti delle aree di apprendimento delle discipline "Tecnologie Alimentari", rappresentate da C.I. Tecnologia dei cereali e delle conserve alimentari; C.I. Tecnologie alimentari, analisi sensoriale e packaging; Metodologie microbiologiche avanzate (modulo di C.I. Metodologie per la qualità degli alimenti); Microbiologia degli alimenti; Selezione degli starter e microbiologia predittiva, soddisfano perfettamente l'obiettivo della formazione di persone in grado di: definire i parametri tecnologici di processo in funzione degli effetti sulla composizione, struttura e proprietà delle conserve alimentari e applicare i metodi analitici per la determinazione delle caratteristiche qualitative; analizzare le relazioni tra composizione, struttura e proprietà degli alimenti a base di cereali e gli effetti delle condizioni di processo sulla qualità e conoscere le problematiche della gestione dei marchi di qualità e delle certificazioni etniche e religiose; orientare correttamente le scelte e soluzioni delle industrie alimentari per garantire elevati standard qualitativi degli alimenti e applicare le tecniche analitiche adeguate atte a svelare le frodi alimentari; utilizzare con padronanza le diverse tecnologie di confezionamento degli alimenti e impostare un metodo di valutazione della shelf-life; applicare in autonomia idonei metodi di analisi sensoriale e consumer science in funzione degli obiettivi prefissati; conoscere le principali tecniche molecolari per l'identificazione, tipizzazione e monitoraggio ex situ ed in situ dei microrganismi starter, deterioranti e patogeni negli alimenti e capacità di monitorare la qualità e sicurezza alimentare durante i processi di trasformazione e conservazione; impiegare le idonee strategie di uso dei microrganismi per migliorare la qualità sensoriale, nutrizionale ed igienica di prodotti alimentari di origine animale e vegetale.

Gli insegnamenti dell'area di apprendimento della Produzione e gestione permettono al laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari di usare le metodologie genetico-molecolari ai fini di tracciabilità, rintracciabilità e certificazione delle materie prime e dei prodotti alimentari derivati; analizzare criticamente le principali tendenze di mercato dei prodotti alimentari al fine di sviluppare attività di pianificazione e gestione delle strategie di marketing aziendale; applicare le strategie organizzative e dell'impresa alimentare e conoscere le strategie per la creazione di impresa; applicare le principali metodologie biochimiche per valutare la qualità degli alimenti; conoscere i processi di trasferimento e il ciclo dei contaminanti nei prodotti agroalimentari e le possibilità di valorizzazione di scarti e sottoprodotti come ammendanti e a fini energetici.

Dall'a.a. 2020-2021 il CdS, recependo i suggerimenti degli studenti e delle studentesse espressi in sede assembleare, le risultanze delle consultazioni, ha deciso di offrire agli studenti la possibilità di scegliere fra diverse opzioni di attività didattiche affini e integrative, rappresentate dai C.I. Alimenti e nutrizione applicata, C.I. Entomologia alimentare e patologia del post-raccolta; C.I. sostenibilità delle filiere agro-alimentari che, oltre a consentire allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, gli permettono di declinare al meglio la propria formazione acquisendo conoscenze e competenze con cui applicare un approccio sistemico alla valutazione della composizione e delle caratteristiche degli alimenti, risalire ai fenomeni e ai costituenti che ne determinano le caratteristiche e la qualità e descrivere le caratteristiche chimiche e l'organizzazione strutturale di sistemi alimentari innovativi; conoscere il ruolo funzionale degli alimenti per una corretta e sana alimentazione e il fabbisogno alimentare di soggetti in condizioni fisiologiche particolari: primo anno di vita, bambino e adolescente, terza età, gravidanza e allattamento, sportivi; applicare i principi di economia circolare nelle imprese alimentari; saper usare i composti bioattivi estratti da scarti e sottoprodotti come ingredienti naturali negli alimenti; valorizzare le potenzialità biotecnologiche dei composti bioattivi estratti da scarti e sottoprodotti delle industrie alimentari; conoscere le potenzialità alimentari degli insetti; conoscere le tecniche innovative di trattamento delle derrate alimentari nel post raccolta.

Il quadro formativo del corso è, inoltre, completato dall'accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese) sotto forma di idoneità o mediante convalida di un diploma rilasciato da un istituto riconosciuto internazionalmente e/o dal Ministero dell'Università e della Ricerca che attesti la conoscenza della lingua al livello B2 (Council Europe Level).

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, sono previste, oltre alla prova finale, prove intermedie di valutazione (c.d. esoneri) svolte circa a metà semestre per tutti gli insegnamenti impartiti, ed un esame di profitto finale a fine semestre, come indicato nel Regolamento didattico del CdS. Il percorso si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale, che comporta l'acquisizione di 27 crediti. L'intero iter è assicurato dall'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento che oltre ad occuparsi della gestione delle attività, svolge attività di front e back office con le parti interessate (tenendo aggiornate le banche dati relative alle disponibilità aziendali), nonché di supporto alla Commissione assegnazione tesi di Laurea Magistrale. Un apposito regolamento interno per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale e per lo svolgimento degli esami di laurea è redatto e pubblicato sulla pagina web del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/tirocinio-tesi/assegnazioni-tesi/regolamenti/regolamento-assegnazione-tesi-magistrale-dm-270.pdf>. La pagina web del CdS riporta, inoltre, la modulistica di richiesta assegnazione tesi Laurea Magistrale (D.M. 270/04) ed ha elaborato e pubblicato un Format per redazione tesi Laurea magistrale (D.M. 270/04). Relativamente alla acquisizione dei 9 CFU a scelta libera, il Regolamento riporta chiaramente che lo studente potrà acquisirle scegliendo i) qualsiasi insegnamento offerto, nell'ambito dei Corsi di Laurea di secondo livello o a ciclo unico, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo dalla Giunta del Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70; ii) attività formative (laboratoriali, seminariali, tecnico-pratiche, competenze trasversali) attivate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che prevedano una prova di valutazione finale. Ciò consente allo studente una certa flessibilità del percorso formativo, declinando la propria formazione in ragione degli obiettivi che si è prefissato. Relativamente ai percorsi per le competenze trasversali, nell'a.a. 2022/2023 sono stati approvati nove diversi corsi proposti dai docenti del Dipartimento contribuendo al raggiungimento del target indicato dal documento programmazione triennale del Dipartimento che ha indicato come obiettivo strategico "Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali" indicando in 200 studenti il target per il 2023 e 195 il target per il 2022. La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è chiaramente indicata nel Regolamento Didattico. Il percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (Allegato 2, sezione 2a) e quello per gli studenti impegnati a tempo parziale (Allegato 2, sezione 2b) del Regolamento del CdS. In particolare, per ogni attività formativa è indicato:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (t.a.f.), A= attività formativa di base; B= attività formativa caratterizzante; C-R= attività formativa affine o integrativa; D= attività formativa a scelta dello studente; E= Lingua/prova finale; F= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); G= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); S: stage e tirocini; T: caratterizzanti transitate ad affini;
- le modalità d'erogazione (m.e.) dell'insegnamento distinte in LEZ = per lezione teorica; LAB/ESE= per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (S), esame orale (O);
- le modalità di valutazione: voto espresso in trentesimi (V) o centodecimi (V1), solo idoneità (I);
- l'anno di corso in cui viene erogata.

Il CdS pubblica annualmente, inoltre, il manifesto degli Studi sulla pagina web del CdS al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-clm-stal-2023-2024.pdf> al fine di darne rapida e facile possibilità di consultazione alle studentesse e studenti.

Il regolamento indica, inoltre, che il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità. Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore.

Il Consiglio del DiSSPA ha deliberato che le 25 ore complessive sono ripartite

- nel caso di insegnamenti, in 8 ore per le lezioni e per i seminari ovvero 14 ore per le esercitazioni, a seconda delle modalità didattiche adottate per ogni insegnamento, e il resto allo studio individuale;
- nel caso di corsi di laboratorio, in 14 ore di laboratorio e il resto per lo studio individuale.

Nel caso di attività destinate all'acquisizione delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la preparazione della tesi di laurea, le 25 ore complessive sono tutte considerate come impegno individuale dello studente.

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono gestite dai singoli docenti affidatari degli insegnamenti. Ciascun docente riporta, nelle schede di insegnamento, i testi di riferimento, le eventuali note ai testi di riferimento e l'indicazione generica della disponibilità del materiale didattico su piattaforme web.

Relativamente agli indici della didattica, disponibili nella Scheda di monitoraggio Annuale e aggiornati allo 01 luglio 2023, emerge che la percentuale degli studenti iscritti che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), pari al 45,2% nel 2021, è in linea con il dato dell'area geografica e inferiore al contesto nazionale di riferimento. Tale indice riferito al 2021 non tiene conto dei laureati con l'attuale ordinamento del CdS che ha visto i

primi laureati in corso conseguire il titolo nel luglio 2022. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è risultata pari al 72,3% e quella dei laureati entro un anno oltre la durata naturale del corso (iC02) pari al 91,7% è leggermente superiore al dato dell'area geografica ed in linea con il dato del contesto nazionale di riferimento. Nel 2022 il 12,1% degli iscritti al primo anno erano laureati in altro ateneo (iC04) superiore al dato del contesto geografico di riferimento ma inferiore al dato nazionale. I dati Almalaurea relativi al profilo degli studenti aggiornati a giugno 2023 evidenziano un grado di soddisfazione relativamente al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio pari al 90%. Considerando i questionari di valutazione della didattica messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, l'87,3% degli intervistati si dichiara soddisfatto relativamente all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della disciplina. La CPDS, analizzando i programmi pubblicati sul sito del corso di studio, evidenzia che, relativamente alla disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, tutti i docenti utilizzano piattaforme web (Teams) per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. Come evidenziato in precedenza, i dati relativi ai laureati del 2022 non sono esplicitivi esclusivamente dei laureati dell'attuale ordinamento del CdS ma includono anche i giudizi di laureati frequentanti l'ordinamento precedente.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Le schede degli insegnamenti
Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-clm-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024>

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: Analisi e proposte della Commissione Paritetica sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale-2022-cpds-disspa.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali assemblee interne

Breve Descrizione: Verbali delle assemblee interne

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-lm-70-2022-23.pdf>

- Titolo: Esiti dei questionari interni

Breve Descrizione: Grafici elaborati sulla base dei questionari interni somministrati alla fine di ogni semestre per ciascuna disciplina

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

- Titolo: opinione degli studenti

Breve Descrizione: Dati relativi alla opinione degli studenti forniti dal presidio Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1019&RP_Cds_id=10052&locale=it_IT&svg=true&designer=false

Le schede di insegnamento sono redatte secondo il Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, seguendo le linee guida (SYLLABUS) fornite dallo stesso e pubblicate sul sito web dell'Università degli Studi di Bari (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>). Esse riportano in modo coerente e chiaro le finalità formative del corso stesso, gli obiettivi ed i contenuti dell'insegnamento, gli argomenti e materiali didattici utilizzati, le modalità di verifica. Il Syllabus riporta, inoltre, indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello/a studente/studentessa al fine di favorire un apprendimento consapevole, partecipato e attivo, l'auto-riflessione e l'auto-regolazione dell'apprendimento.

Le schede di insegnamento sono redatte in lingua italiana ed in lingua inglese e sono compilate per ciascun modulo di insegnamento.

Il CdS si è dotato di un Gruppo di Lavoro per la revisione e il controllo delle schede di insegnamento, nominato dal Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70, costituito da 4 docenti afferenti all'interclasse e due rappresentanti degli studenti con l'obiettivo di:

- a) verificare la rispondenza del Syllabus al Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- b) verificare i contenuti dei singoli programmi e la loro corrispondenza agli obiettivi formativi del CdS;
- c) verificare l'assenza di sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti sia del CdS L-26 che LM-70;
- d) verificare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e che le stesse siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti;
- d) invitare i singoli docenti ad intervenire sulle singole schede di insegnamento in presenza di criticità.

I lavori, del gruppo di lavoro per la revisione e controllo delle schede di insegnamento, sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e la relazione sulla attività svolta è parte integrante del verbale del consiglio.

Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate prima dell'inizio delle attività didattiche sulla pagina web del CdS e sono reperibili al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024> al fine di assicurarne adeguata e tempestiva visibilità.

Il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti gli anni di corso, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante l'anno. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi: a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

Il CdS si avvale, inoltre, di questionari interni, somministrati agli studenti alla fine di ogni semestre, volti ad evidenziare aspetti inerenti il punto di attenzione D.CDS.1.4, quali: a) l'indicazione chiara degli obiettivi ed il programma del corso; b) l'indicazione chiara circa le modalità di svolgimento dell'esame; c) la corrispondenza tra gli argomenti trattati e le schede di insegnamento pubblicato sul sito. I verbali delle assemblee sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

La presenza di un gruppo di lavoro per la revisione e controllo delle schede di insegnamento assicura la rispondenza del Syllabus al Fac-simile messo a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo, la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, l'assenza di sovrapposizione di argomenti tra i diversi corsi afferenti ai CdS dell'interclasse L-26 e LM-70, e la tempestiva pubblicazione delle schede di insegnamento sulla pagina web del CdS. Il gruppo di lavoro, esamina, inoltre, le risultanze emerse dalle assemblee e questionari interni al fine di risolvere eventuali criticità emerse. Analizzando i dati relativi alle risultanze dei questionari interni non emergono particolari criticità rispetto allo specifico punto di attenzione, così come assenza di criticità emerge analizzando i dati della opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo che per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) non evidenzia particolari criticità relativamente alla domanda: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (%Sod: 93,3%) ed alla domanda: "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (%Sod: 96%). La relazione della CPDS reputa valida la coerenza tra le attività

formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati per il CdS sia per lo studente (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) che per il laureato (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento). La CPDS evidenzia che dai verbali delle assemblee interne per L-26 e LM-70 non risultano criticità relative alle ripetizioni e sovrapposizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso e del corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari. L'esistenza della commissione programmi unica per i due corsi di Laurea è risultato uno strumento efficace e dirimere le sovrapposizioni e ripetizioni di argomenti, l'offerta formativa risulta, pertanto, armonica e ben organizzata:

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento-didattico CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari AA 2023-2024

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio che specifica gli aspetti organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo:** Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) (ID SUA=1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5.

Documenti a supporto:

- Titolo:** Orario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF riportante l'articolazione dell'orario delle lezioni con indicazione delle aule

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/orario-lezioni-clm-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo:** Calendario delle attività didattiche

Breve Descrizione: File PDF con indicazione delle date di inizio e fine delle attività didattiche, con indicazione delle interruzioni per le festività e per la esecuzione delle prove intermedie "Esonero".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni-2023-2024/calendario-attivita-didattiche-clm-stal-2023-2024.pdf/view>

La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti anche tenendo conto della necessità di spostamento degli studenti. Come indicato nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, il calendario delle lezioni è approvato annualmente, entro il 30 luglio, dal Consiglio del DiSSPA, previa proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse. Come indicato del Quadro B5 della SUA CdS, al fine di limitare i disagi per gli studenti pendolari, la giunta organizza il calendario delle lezioni distribuendo le ore in modo continuativo nell'arco di ciascuna giornata di lezione; le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. I docenti sono disponibili anche a fornire

informazioni inerenti il proprio insegnamento mediante posta elettronica, utilizzando le piattaforme web (Microsoft teams o altro) nell'orario di ricevimento indicato nelle schede di insegnamento.

A partire dall'a.a. 2023-2024, considerando il dispositivo del Senato Accademico nella riunione straordinaria del 11.05.2023, Il Consiglio di Dipartimento del DiSSPA, al fine di favorire l'organizzazione allo studio delle studentesse e degli studenti, soprattutto di quelli pendolari, ha deliberato una nuova articolazione dell'orario didattico considerando un'ora di lezione accademica pari a 50 minuti, al fine di consentire il termine delle lezioni non oltre le ore 17.00. L'orario delle lezioni è pubblicato annualmente sulla pagina web del CdS prima dell'inizio delle lezioni al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni/orario-lezioni>

I dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea evidenziano come l'88,8% degli intervistati ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni e quasi il 92% degli intervistati ha frequentato regolarmente oltre il 50% delle lezioni. Considerando i dati della opinione degli studenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo che per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) il 95,7% degli studenti ha dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono regolarmente rispettate. Considerando i verbali delle assemblee interne pubblicati sul pagina web del sito del CdS, in generale gli studenti si dichiarano soddisfatti dell'articolazione didattica, e delle modalità di svolgimento degli esami e acquisizione dei crediti formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1.2/RC-2023: incremento delle competenze e skills rispetto ai feedback delle parti interessate.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le interazioni con le parti interessate effettuate tra luglio e settembre 2023, condotte sia in presenza sia in modalità non presenziale hanno evidenziato aree di miglioramento relativamente al percorso formativo. In particolare, la necessità di inserire nel corso di studio magistrale contenuti relativi alle certificazioni alimentari è stata richiamata da tutte le parti interessate.
Azioni da intraprendere	Saranno valutati le modalità di integrazione del percorso formativo con gli ambiti di certificazione alimentare (es: attivazione di short master, inserimento di C.I. tra i pacchetti opzionali; proposizioni di corsi nell'ambito delle competenze trasversali)
Indicatore/i di riferimento	Feedback delle parti interessate consultate nel prossimo biennio; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità iC26, iC26BIS (incremento del 5% degli indici rispetto al 2021 – ultimo dato disponibile)
Responsabilità	Gruppo di Assicurazione delle Qualità e Coordinatore del CdS Consiglio di interclasse, e consiglio di dipartimento
Risorse necessarie	Docenti dei settori
Tempi di esecuzione e scadenze	Offerta formativa 2024-2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/1.2/RC-2023: Confronto con le parti interessate per valutazione della adeguatezza dell'offerta formativa alle reali esigenze delle parti interessate e del mercato del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assicurare la costanza della adeguatezza della offerta formativa alle esigenze delle diverse parti interessate
Azioni da intraprendere	i) mantenere la consultazione telematica in presenza e non presenziale delle parti interessate con cadenza almeno biennale ii) mantenimento al ricorso agli studi di settore
Indicatore/i di riferimento	Rapporto Almalaurea sulla occupazione dei laureati: Punto 8 "Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro" incremento al 90% del indicatore: Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea.
Responsabilità	Coordinatore del CdS e GAQ
Risorse necessarie	Personale della U.O Didattica per la digitalizzazione del questionario ed elaborazione esiti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 2025

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo riesame i principali mutamenti occorsi in termini di attività di orientamento in ingresso hanno riguardato la definizione di un regolamento di funzionamento della Commissione di Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) che da Interdipartimentale è divenuta Dipartimentale, come conseguenza della disattivazione dell'altro dipartimento dell'area agraria (DiSAAT), che prevede la presenza all'interno della stessa di un rappresentante docente e di uno studente per ciascun corso di studio attivo con funzioni di raccordo con il CdS. La COAT ha il compito di proporre entro luglio al Consiglio di Dipartimento le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che il Dipartimento intende attuare nell'a.a. successivo al fine di favorire la partecipazione delle parti interessate. Grazie ai dispositivi di didattica a distanza messi a punto per l'emergenza pandemica, le attività di orientamento approvate dal Dipartimento sono erogate in modalità mista, permettendo così la dematerializzazione delle presenze, ove sia difficile logisticamente o per altre ragioni, il raggiungimento della sede da parte degli studenti. La COAT è composta anche di due unità di personale tecnico-amministrativo afferenti all'UO Didattica e Servizi agli Studenti che svolgono un ruolo di interfaccia fondamentale fra i diversi attori coinvolti nelle molteplici attività di orientamento.

In ottemperanza a quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, sezione 2, sono state consolidate le attività di orientamento migliorando la sezione del sito web dedicata all'Orientamento, Tutorato e Accoglienza sia mediante l'attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook ed Instagram dedicata al CdS. La Piattaforma AgriOrienta, attivata dal Dipartimento, costantemente aggiornata dalla COAT e direttamente accessibile dalla pagina web del CdS, è un canale informativo di immediata fruizione da parte degli studenti relativamente alle iniziative di orientamento in ingresso ed in itinere. L'università si è, inoltre, dotata di una App (MyUniba), disponibile gratuitamente negli store Android ed Apple, come applicazione ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ideata in collaborazione con gli studenti UniBA, per la gestione della carriera universitaria in maniera semplice e veloce attraverso dispositivi mobili. In particolare, i servizi offerti dall'App (Consultare in tempo reale l'offerta dei corsi di studio; Verificare gli appelli e iscriversi agli esami; controllare l'andamento della propria carriera e consultare il libretto universitario; Compilare i questionari di valutazione della didattica; Verificare lo stato dei pagamenti; Ricevere messaggi e notifiche; Collegarsi a link di uso comune) sono gli stessi pensati dal GRCdS nella indicazione dell'acquisto dell'App riportata nel documento del riesame e pertanto tale iniziativa non è stata attivata.

A partire dall'a.a. 2019-2020 sono stati, inoltre, modificati i requisiti di accesso, subordinando l'iscrizione, oltre ai requisiti curriculari indicati nell'Art. 3 del regolamento del CdS, alla conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B1 (Council Europe Level o equivalente), anche alla verifica della personale preparazione dei futuri immatricolati che è ritenuta positiva, senza ulteriori prove o colloqui, con votazione finale della laurea triennale almeno pari a 94/110; negli altri casi l'immatricolazione è subordinata alla verifica della personale preparazione, come dettagliatamente riportato nel Regolamento Didattico.

Relativamente alla internazionalizzazione, nel periodo 2016-18 erano attivi 33 accordi Erasmus+ a disposizione degli studenti, mentre attualmente il numero degli accordi è pari a 69, costituiti da 39 rivenienti dal Dipartimento DiSSPA e 30 derivanti dalla fusione con il Dipartimento DISAAT. Il CdS è dotato di un apposito gruppo di lavoro con lo scopo di redigere ed aggiornare periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ e di organizzare seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso.

Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di global Thesis, il gruppo di lavoro ha redatto una lista di sedi estere ospitanti, con indicazione del docente interno del CdS responsabile del contatto, l'area di ricerca di interesse ed i riferimenti del docente/tutor della sede ospitante. La CPSD ha indicato nella relazione del 2021 il target di incremento del 20% del numero di studenti che partecipano ai programmi di mobilità. Gli indicatori del monitoraggio annuale del CdS riportano perlopiù dati aggiornati al 2021 e l'unico indicatore aggiornato al 2022 evidenzia che nel 2022 nessuno dei laureati entro la durata normale del corso ha acquisito almeno 12 CFU all'estero. Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, Manuale informativo Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili, adottando azioni correttive qualora i dati fossero confermati.

Azione Correttiva n. 2.1	Consolidamento delle attività di orientamento migliorando la sezione del sito web dedicata all'Orientamento, Tutorato e Accoglienza
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> i) definizione di un regolamento di funzionamento della Commissione di Orientamento, accoglienza e Tutorato (COAT) che da Interdipartimentale è divenuta Dipartimentale ii) attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook ed Instagram dedicata al CdS iii) attivazione ed aggiornamento della Piattaforma AgriOrienta. iv) iniziative varie organizzate dalla commissione dipartimentale di orientamento e tutorato come evidenziato sulla pagina web dell'orientamento, https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Sebbene le attività di orientamento siano difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, è tuttavia evidente come il calo fisiologico relativo agli avvisi di carriera (iC00a). Come indicato dal documento di programmazione triennale 2023-2025 del Dipartimento DiSSPA, il rafforzamento delle azioni di orientamento ai fini dell'incremento dell'iscrizione ai Corsi di Laurea magistrali è tra gli obiettivi strategici individuati dal Dipartimento per il miglioramento della Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti. Così come il rafforzamento dell'orientamento in itinere al fine di aumentare la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea e percentuale di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente. Le azioni descritte saranno continuate nei prossimi anni, insieme ad altre iniziative che si andranno ad intraprendere.</p> <p>L'azione si considera pertanto in corso, il target delle azioni sarà lo stesso di quello indicato dal documento di programmazione triennale del dipartimento.</p>

Azione Correttiva n. 2.2	Incentivare la partecipazione a programmi Erasmus+ e Global Thesis
Azioni intraprese	<p>Il CdS si è dotato di un apposito gruppo di lavoro con lo scopo di redigere ed aggiornare periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ e di organizzare seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di global Thesis, il gruppo di lavoro ha redatto una lista di sedi estere ospitanti, con indicazione del docente interno del CdS responsabile del contatto, l'area di ricerca di interesse ed i riferimenti del docente/tutor della sede ospitante</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione si considera in corso: la proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12) e Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (iC10);</p> <p>I target indicati dal documento di programmazione triennale del dipartimento non sono stati raggiunti. Ciò probabilmente a causa della emergenza pandemica che ha negli anni 2020 e 2021 ridotti i flussi incoming, sia relativamente all'indicatore iC12 per la presenza nel Dipartimento DiSSPA di un corso magistrale internazionale in lingua inglese.</p>

Azione Correttiva n. 2.3	Intensificare le azioni di accompagnamento al lavoro mediante mantenimento dell'invio dei laureati dell'anno solare alle aziende convenzionate con il Dipartimento per le attività di tirocinio oltre che mediante la fruizione della piattaforma realizzata con il progetto cui il Dipartimento ha partecipato per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
Azioni intraprese	Il Coordinatore del CdS ha regolarmente inviato l'elenco dei laureati nell'anno solare precedente alle aziende di settore fino al 2020. Successivamente, anche con l'avvento della pandemia, ciò non è stato più fatto anche in considerazione del consolidamento e fidelizzazione delle aziende con docenti e ricercatori. Relativamente alla piattaforma AgriNetJob, la stessa non è stata più attivata essendo stata attivata contestualmente l'agenzia per il placement da parte di UNIBA le cui attività erano sovrapponibili a quelle pensate per la piattaforma interna del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione specifica si considera conclusa. Altre iniziative di job placement saranno previste nei prossimi anni come riportato nella sezione C.

Azione Correttiva n. 2.4	Consolidare le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti mediante mantenimento dei processi di revisione annuale delle schede di insegnamento da parte della apposita Commissione.
Azioni intraprese	il gruppo di lavoro sulle schede di insegnamento è stato mantenuto e rinnovato nella sua composizione nel corso degli anni. Si tratta di un gruppo di lavoro unico per i corsi di Laurea Triennale e Magistrale in scienze e Tecnologie Alimentari, che è risultato uno strumento efficace e dirimere le sovrapposizioni e ripetizioni di argomenti e la verifica dell'apprendimento degli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si considera conclusa e la costituzione del gruppo di lavoro strutturata. Come indicato dalle relazioni della CPDS non risultano criticità relative alle ripetizioni e sovrapposizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti nell'ambito dello stesso e del corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B5 Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi a.a. 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e e Art. 6. Opportunità offerte durante il percorso formativo

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-cl-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale AA 2021-2022 aggiornata al 1 Luglio 2023

Breve Descrizione: Documento di monitoraggio annuale basato sugli indicatori ANVUR che includono fra gli altri l'occupabilità dei laureati e l'indicazione sulla prosecuzione degli studi per i laureati triennali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori della didattica "Gruppo A"

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/schede-indicatori-anvur/indicatori-01-07-2023-l-26.pdf>
- Titolo: Documento Programmazione Triennale Anno 2023 - 2025 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti Presentazione del Dipartimento

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale del Dipartimento contenete Analisi di Contesto, Analisi Swot, Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici) Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 Programmazione strategica 2023-2025: specifiche tecniche

Upload / Link del documento: [file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione Triennale 2023-25 \(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti\)%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione%20Triennale%2023-25%20(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti)%20(1).pdf)

- Titolo: Relazioni della Commissione Dipartimentale di Orientamento, Accoglienza e Tutorato

Breve Descrizione: Documento di sintesi annuale finalizzato a monitorare gli esiti delle iniziative intraprese e utilizzato come base di partenza per la programmazione successiva

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il CdS dispone di una pagina web che è costantemente aggiornata e nella quale sono pubblicate le informazioni relative a: obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, ordinamento didattico, modalità di accesso, calendari, piani didattici e programmi di insegnamento, utili a favorire una scelta consapevole da parte dello studente. Il CdS attiva iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e tutorato, avvalendosi della Commissione Orientamento, Accoglienza e Tutorato (COAT) del DiSSPA, della quale fa parte un Referente del CdS, dei componenti del GAQ/GdR del CdS, dei Tutor e dell'intero corpo Docente del CdS, dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del DiSSPA, della Segreteria Amministrativa Studenti di Agraria e Farmacia, dello Sportello Dipartimentale per l'Orientamento, Accoglienza e Tutorato, dei Tutor informativi messi annualmente a disposizione da UNIBA in numero variabile, dei rappresentanti degli studenti, degli studenti del CdS, dei laureati e dei portatori di interesse. Per le attività di orientamento ci si avvale anche dei canali social, Facebook e Instagram del DiSSPA, dell'Orientamento e del CdS e di materiale illustrativo (presentazioni multimediali, pieghevoli, schede) che valorizzano i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e che includono i dati forniti da AlmaLaurea, dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dagli indicatori ANVUR sulle carriere degli studenti e dei laureati, nonché i dati di monitoraggio interno del GAQ/GdR. I video realizzati dai laureati e le informazioni sulle professioni mirano a favorire l'auto-orientamento e la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in ingresso così come quelle degli studenti in itinere e in uscita.

Il programma delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, annualmente elaborato entro luglio dal COAT e approvato dal CD nella prima seduta utile, è disponibile sulla pagina web del DiSSPA nell'apposita sezione AgriOrienta (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/agri-orienta>), ed è diffuso attraverso diversi canali di informazione (social, mailing list dei referenti delle scuole, mail istituzionali delle scuole e dei dirigenti scolastici di tutte le scuole d'Italia come risultanti dall'Open Data del Ministero dell'Istruzione). La maggior parte delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è fruibile in modalità mista.

Le attività proposte e attuate nel quinquennio sono state differenti e sono state definite e pensate ciascuna con obiettivi specifici e seppure prevalentemente indirizzate a favorire la conoscenza dell'offerta formativa dei percorsi di Laurea, hanno l'obiettivo di valorizzare le progettazioni in linea con le lauree magistrali e i dottorati di ricerca, anche riguardo agli sbocchi lavorativi e ai profili professionali e mirano a rendere riconoscibile l'identità dell'offerta formativa del DiSSPA. Tra le più rilevanti iniziative specifiche per il CdS si annovera i) l'iniziativa Agraria è magistrale, volta a presentare l'offerta formativa magistrale agli studenti delle lauree Triennali; ii) la partecipazione attiva alla iniziativa di ateneo UNIBA è Magistrale; iii) l'organizzazione di visite tecniche presso importanti realtà produttive del sistema alimentare regionale, realizzate principalmente dai singoli docenti nell'ambito delle diverse discipline iv) l'organizzazione di visite di studio presso importanti eventi fieristici nazionali (MacFrut 2023); v) l'organizzazione di seminari per l'inserimento nel mondo del lavoro; vi) la diffusione sul pagina web del CdS, dell'orientamento e sui canali social del CdS delle iniziative organizzate dal servizio di Agenzia per il Placement dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'agenzia per il Placement ha l'obiettivo di favorire e promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro agli studenti e ai laureati, fornendo gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro. L'Agenzia è, inoltre, a disposizione di Enti e Imprese per avviare e promuovere forme diversificate di collaborazione per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Il report AlmaLaurea aggiornato al giugno 2023 evidenzia come l'86% dei laureati del

2022 nel CdS in Scienze e tecnologie Alimentari hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, con un grado di soddisfazione medio del 58%. Circa l'80% dei Laureati ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro con un grado di soddisfazione medio compreso tra il 47 e 60% dei diversi indici. Analizzando il dato considerando come platea tutti i laureati nell'anno 2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, circa il 67% dei laureati ha usufruito dei vari servizi di sostegno alla ricerca ed orientamento al lavoro, con un grado di soddisfazione medio compreso tra il 50% e 60%. Sebbene i dati relativi alla valutazione dei servizi di job placement siano migliorabili, i dati Almalaurea relativi al 2022, evidenziano che ad un anno dalla laurea il 58,8% dei laureati intervistati lavora. Ancora, il 14,7% degli intervistati pur non essendo occupati al momento dell'intervista ha comunque svolto attività lavorativa dopo la laurea; il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) quindi risulta pari al 73,5%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 4,4 mesi. A tre anni dalla laurea l'80% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 90%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 7,3 mesi. A cinque anni dalla laurea il 75% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 91,7%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 8,7 mesi.

L'analisi dei dati riportati evidenzia un livello di occupazione dei laureati di Bari che aumenta passando da uno, a tre e cinque anni dal conseguimento della laurea. Inoltre, nel confronto sia con le sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Milano e Bologna per il centro-nord e Napoli (Università Federico II) per il sud, sia con l'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea LM-70, i dati sono paragonabili con quelli delle sedi del centro-sud ed ancora inferiori rispetto al livello di occupabilità del laureato nelle sedi di Bologna e Milano. Particolare propensione dei laureati alla prosecuzione delle attività di formazione post-laurea. In particolare, il 61,8% dei laureati nel 2021 dichiara di aver partecipato ad almeno una attività di formazione post laurea. L'11,8% dei Laureati prosegue con il Dottorato di ricerca.

Sebbene come già richiamato, le attività di orientamento siano difficilmente misurabili rispetto agli indicatori ANVUR disponibili, è tuttavia evidente il calo fisiologico relativo agli avvisi di carriera (iC00a). La scheda di monitoraggio annuale aggiornata a luglio 2023 riporta 33 avvisi di carriera al primo anno, dato superiore al contesto regionale di riferimento ed in linea al dato nazionale. Gli iscritti per la prima volta a LM nel 2022 sono leggermente aumentati rispetto al 2021 e sono anch'essi in linea al contesto nazionale. Il 12,1% degli iscritti al primo anno nel 2022 era laureato in un altro Ateneo, percentuale in incremento rispetto agli anni precedenti, superiore al dato geografico di riferimento ma più basso del dato nazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

- Come indicato dal documento di programmazione triennale 2023-2025 del Dipartimento DiSSPA, il rafforzamento delle azioni di orientamento ai fini dell'incremento dell'iscrizione ai Corsi di Laurea magistrali è tra gli obiettivi strategici individuati dal Dipartimento per il miglioramento della Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti. Così come il rafforzamento dell'orientamento in itinere al fine di aumentare la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea e percentuale di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente.
- Sebbene le attività di orientamento e supporto alla ricerca del lavoro siano usufruite da più dell'80% dei Laureati Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari, il grado di soddisfazione rispetto a tali iniziative è sicuramente migliorabile.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (ID SUA=1588307)
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRI B3
- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025
Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Modalità di accesso al Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari
Breve Descrizione: File PDF che descrive le modalità di accesso al CdS, i requisiti curriculari e le modalità di verifica della preparazione individuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/modalita-di-accesso/requisiti-per-12019accesso-e-modalita-di-verifica-della-personale-preparazione-clm-stal-2020-2021>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nell'art. 3 del Regolamento Didattico del CdS (Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale) e pubblicate sulla pagina web del CdS. In particolare, l'art. 3 del regolamento riporta chiaramente i requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale. In particolare, l'ammissione al CdS richiede il possesso della laurea triennale nella classe L-26. I laureati in altre classi possono accedere alla laurea magistrale dopo l'accertamento da parte della Giunta di Interclasse L-26 e LM-70 dei requisiti curriculari, sulla base della documentazione prodotta dal candidato. I requisiti curriculari sono chiaramente dettagliati nel regolamento che riporta, inoltre, come l'iscrizione al CdS sia, in ogni caso, subordinata sia alla conoscenza della lingua inglese, almeno pari al livello B1 (Council Europe Level o equivalente), sia alla verifica con esito positivo della personale preparazione di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito. La verifica sarà ritenuta positiva per i candidati in possesso di una votazione finale della laurea triennale almeno pari a 94/110, nel qual caso non sono previste ulteriori prove o colloqui. In presenza, invece, di voto di laurea inferiore a 94/110 la verifica della preparazione individuale è definita mediante una prova tendente ad accertare il possesso di conoscenze delle discipline caratterizzanti le Scienze e Tecnologie Alimentari relative a i) economia, marketing e politiche delle filiere agro-alimentari; ii) biochimica degli alimenti e genetica; iii) operazioni unitarie delle tecnologie alimentari; iv) biologia e biotecnologia dei microrganismi negli alimenti; v) tecnologie alimentari; vi) microbiologia degli alimenti. Il superamento della prova con esito positivo attesta il possesso dell'adeguatezza della preparazione individuale da parte del candidato e consente l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari. Le modalità di accesso al CdS sono

chiaramente indicate con una apposita sezione sulla pagina web del CdS (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/modalita-di-accesso/requisiti-per-l2019accesso-e-modalita-di-verifica-della-personale-preparazione-clm-stal-2020-2021>) insieme alla modulistica per ammissione alla verifica della personale preparazione, ed alla modulistica per la Richiesta di verifica dei requisiti curriculari per l'accesso.

Sulla base dei dati relativi all'opinione degli studenti messi a disposizione dal PdQ, l'86,8% dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, dato in linea con il valore dei CdS del dipartimento DiSSPA (84,86%).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità ed aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento ed art.7 Prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:** scelta Elenco nuovi insegnamenti a scelta coerenti con il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari MAGISTRALE

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/insegnamenti-a-scelta>
- Titolo:** Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo pieno

Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-clm-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo:** Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 studenti a tempo parziale

Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 relativo al percorso per studenti a tempo parziale esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesti-degli-studi/manifesto-degli-studi-clm-stal-2023-2024-tempo-parziale.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica del CdS, a partire dall'a.a. 2020/2021 in cui ha avuto avvio la modifica di ordinamento, è articolata in attività definite obbligatorie e in attività relative alle tipologie di attività didattiche affini e integrative (TAF C) e a scelta dello studente (TAF D) che conferiscono una certa flessibilità al percorso formativo unitamente alle attività di ricerca e sperimentazione per lo svolgimento della tesi di laurea magistrale (27 CFU). In particolare, lo studente ha la possibilità di declinare la propria formazione in ragione dei propri interessi e/o degli obiettivi che si è prefissato disponendo di n. 3 gruppi di attività didattiche entro cui operare la scelta per 9 CFU e di ulteriori 9 CFU per le attività a libera scelta da esercitare nell'ambito degli insegnamenti offerti dall'Università degli Studi di Bari, purché riconosciuti, da parte della Giunta del Consiglio di Interclasse, coerenti con gli obiettivi formativi sia del CdS che dello studente stesso. La Giunta del Consiglio interclasse, sentito il GAQ, definisce annualmente un elenco di discipline erogate da UNIBA come coerenti (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/insegnamenti-a-scelta>) e verso le quali lo studente può provvedere autonomamente alla scelta. Sono anche previsti 3 CFU per 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' acquisibili partecipando a seminari di approfondimento di specifiche tematiche e di aggiornamento professionale volte ad orientare ed accompagnare il futuro laureato verso una consapevole scelta professionale, nonché allo sviluppo di competenze trasversali. Un ulteriore contributo alle scelte autonome dello studente è dato dalle attività didattiche attivate annualmente da UNIBA, a partire dall'a.a. 2020/2021, l'istituzione di attività didattiche denominate "competenze trasversali" e che possono essere anche riconosciute dal CdS nell'ambito di quelle a scelta dello studente (TAF D). Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso le Università, possono essere riconosciute fino ad un massimo di 12 CFU.

Il Coordinatore del CdS e i docenti Tutor del CdS, in particolare nel corso dell'anno precedente a quello in cui lo studente deve effettuare la scelta, incontrano gli studenti per fornire loro gli strumenti necessari ad esercitare una scelta consapevole.

L'organizzazione didattica prevede anche attività pratiche e laboratoriali, simulazioni di casi studio per lo sviluppo di competenze e abilità nella risoluzione di problematiche specifiche, visite di studio presso realtà aziendali di eccellenza operanti sul territorio nazionale. Sono previsti anche periodi di sospensione delle lezioni per lo svolgimento di prove in itinere, tali periodi comprendono anche tempi per attività di studio.

Annualmente vengono svolti incontri con gli studenti per illustrare le opportunità di mobilità internazionale, sia nell'ambito del ERASMUS+ che del Premio di studio Global Thesis, ai quali partecipa anche il personale della U.O. Didattica e servizi agli studenti per fornire indicazioni e chiarimenti sulle procedure amministrative da seguire. L'organizzazione della didattica prevede anche periodi di sospensione delle lezioni per lo svolgimento di prove in itinere, tali periodi comprendono anche tempi per attività di studio. Il CdS, inoltre, favorisce e collabora all'attuazione, mediante la messa a disposizione di spazi e/o del corpo docente, delle iniziative degli studenti, anche autogestite, per l'approfondimento di alcune tematiche di particolare interesse o attualità.

Nell'ambito di tutti gli insegnamenti è fornito materiale didattico che mira a favorire lo studio individuale e l'approfondimento autogestito di studenti particolarmente interessati, così come è promossa, attraverso il sito web, la mail istituzionale e i canali social, la partecipazione degli studenti a seminari, corsi, workshop su tematiche di elevata qualificazione, Summer School.

Il CdS non beneficia di tutor per lo svolgimento di attività didattica integrativa individuati da UNIBA poiché dall'analisi annuale del monitoraggio sulle carriere degli studenti non sono state rilevate situazioni tali da richiedere queste figure e che, anche per tale ragione, il DiSSPA destina prioritariamente ai corsi di laurea per le esigenze delle discipline di base. L'azione di guida e sostegno è comunque svolta dal corpo docente del CdS e il risultato di tale attività è testimoniato dal grado di soddisfazione espresso dai laureandi per il rapporto con i docenti che raggiunge, nel quinquennio in osservazione un valore medio del 96% e del 91,6% per l'intero Corso (report Almalaurea Giudizi sull'esperienza universitaria).

Percorsi di approfondimento vengono realizzati mediante seminari tenuti dai visiting professors/researchers.

Tutto il corpo docente favorisce la definizione di azioni di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti), definendo ad esempio orari che consentano agli studenti di poter sostenere gli esami di profitto nel rispetto delle esigenze personali.

Il CdS prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (tabella 2a) ed uno per gli studenti impegnati a tempo parziale (tabella 2b) come indicato nel regolamento didattico del CdS. Al momento dell'immatricolazione lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale, potendo decidere di modificare tale status nel corso della sua carriera come definito nel regolamento didattico del CdS. Agli studenti stranieri, in particolare modo incoming ERASMUS, è consentito di sostenere le verifiche del profitto in lingua inglese ed è fornito materiale didattico in lingua.

Il CdS si avvale degli specifici "Servizi agli studenti disabili e DSA" dell'Università, del delegato per la disabilità del DiSSPA, e degli ausili per favorire l'accessibilità al CdS degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). I dettagli su tali categorie di studenti e sulle agevolazioni loro concesse sono disponibili sul sito web di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>). Le strutture sono libere da barriere architettoniche e tali categorie di studenti in ragione della disabilità/bisogno possono richiedere l'affiancamento di un tutor specialistico di ausilio allo studio e al sostenimento degli esami di profitto, nonché beneficiare ove previsto di specifici ausili.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: MANUALE INFORMATIVO SULLE SEDI ERASMUS PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI TRIENNALE (STAL1) E MAGISTRALE (STAL2)

Breve Descrizione: Manuale informativo redatto dal gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione del CdS che riporta informazioni generali sulle diverse procedure dedicate alla mobilità internazionale degli studenti, l'elenco delle sedi disponibili ed informazioni specifiche per sede.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>

- Titolo: Scheda di monitoraggio Annuale AA 2021-2022 aggiornata al 1 Luglio 2023

Breve Descrizione: Documento di monitoraggio annuale basato sugli indicatori ANVUR che includono fra gli altri l'occupabilità dei laureati e l'indicazione sulla prosecuzione degli studi per i laureati triennali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori della internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/ag-clm-stal/schede-indicatori-anvur>

- Titolo: Documento Programmazione Triennale Anno 2023 - 2025 Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti Presentazione del Dipartimento

Breve Descrizione: Documento di programmazione triennale del Dipartimento contenete Analisi di Contesto, Analisi Swot, Programmazione 2023-2025 (obiettivi strategici) Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 21/03/2023 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2 Programmazione strategica 2023-2025: specifiche tecniche

Upload / Link del documento: [file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_\(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti\)%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/Summo%20Carmine/Downloads/Programmazione_Triennale_2023-25_(Scienze%20del%20suolo,%20della%20pianta%20e%20degli%20alimenti)%20(1).pdf)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS prevede iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio all'estero. Nello specifico, il CdS si è dotato di un apposito gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione che supporta la Commissione Erasmus+ e internazionalizzazione del Dipartimento. Nello specifico il Gruppo di lavoro che redige e aggiorna periodicamente un Manuale informativo sulle sedi Erasmus+ (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>) e organizza seminari per informare gli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso. (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/eventi/16-1-2019-incontro-informativo-su-erasmus>; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/ag_or/img/2023-erasmus.jpg/view; https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orientamento/ag_or/schede/12-01-23-erasmus-studio.pdf/view). L'assistenza agli studenti è assicurata dal Delegato Erasmus+ del Dipartimento, dal Coordinatore della Commissione Internazionalizzazione del CdS, dal Coordinatore del CdS, da ogni docente Responsabile di accordo, da tutor (di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105) e da un servizio di affiancamento on-line (<https://manageweb.ict.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/servizio-di-affiancamento-dedicato-alla-mobilita-outgoing-ask-erasmus>), nonché dal personale amministrativo della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento. Inoltre, gli studenti che fanno domanda di partecipazione al programma Erasmus+ possono usufruire di corsi di lingua intensivi online organizzati a livello di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/mobilita-erasmus-studio-2024-2025-e-traineeship-2023-2024-avvio-corsi-di-lingua>). Ulteriori possibilità di internazionalizzazione possono derivare anche da altre iniziative di mobilità in uscita quali Erasmus Traineeship pubblicate sul sito Uniba (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>).

Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di global Thesis, il gruppo di lavoro ha redatto una lista di sedi estere ospitanti, con indicazione del docente interno del CdS responsabile del contatto, l'area di ricerca di interesse ed i riferimenti del docente/tutor della sede ospitante. L'elenco è pubblicato sulle pagine web del CdS.

Gli indicatori dell'internazionalizzazione mostrano che la mobilità risente ancora fortemente degli effetti della pandemia, particolarmente nel 2021. L'indicatore iC10 era pari al 26,4% nel 2019, al 21,7% nel 2020 ed era pari a zero nel 2021. Tuttavia, una lieve inversione di tendenza risulta, nel 2022, dai dati a disposizione del Dipartimento, secondo i quali sono stati conseguiti all'estero 60 CFU e diversi studenti hanno usufruito della attività di global Thesis negli anni 2022 e 2023. I valori dell'indicatore iC11 sono diminuiti dal 74% del 2019 al 38,5% nel 2022. Inoltre, nessuno degli immatricolati aveva conseguito il titolo di studio triennale all'estero (iC12).

Ulteriori informazioni possono essere desunte dai dati delle graduatorie di Ateneo relative ai bandi per la mobilità Erasmus: (https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_19.aspx; https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_20.aspx; https://uniba.erasmusmanager.it/studenti/graduatorie_x_facolta_21.aspx) questi confermano un trend negativo del numero di domande presentate passato da 11 nel 2019-20, a 5 nel 2020-21 e ridottosi a 4 nel 2021-22. A fronte di percentuali crescenti di studenti risultati idonei (54,5% nel 2019-20, 80,0% nel 2020-21 e 75,0% nel 2021-22) il numero di studenti che hanno beneficiato di borsa è stato pari a 5 nel 2020-21 e soltanto a 1 sia nel 2020-21 che nel 2021-22. E' possibile che sull'elevato tasso di rinunce (mediamente superiore all'87%) possa aver influito anche la modesta entità dell'importo previsto come contributo per la mobilità. Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorarle negli anni successivi.

L'incentivazione alla partecipazione a programmi Erasmus+ e Global Thesis è un obiettivo strategico indicato nei documenti di programmazione triennale del Dipartimento nella programmazione 2023-2025 e 2022-24 per rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa. I target indicati nel documento di programmazione del dipartimento 2023-2025 sono relativi all'indice iC10 ed iC10BIS (0,87%, 1 e 1,5 e 1,5 rispettivamente per il 2022, 2023, 2024 e 2025). I target indicati dal documento di programmazione 2022-2024, che indicavano quale parametro target la proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12), non sono stati raggiunti dal CdS.

Ciò probabilmente a causa della emergenza pandemica che ha negli anni 2020 e 2021 ridotto i flussi in uscita, sia relativamente all'indicatore iC12 per la presenza nel Dipartimento DISSPA di un corso magistrale internazionale in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili ed adottare iniziative correttive qualora i dati fossero confermati.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e Allegato tabella 1

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025

Breve Descrizione: Manifesto degli studi per la coorte a.a. 2023-2025 esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/manifesi-degli-studi/manifeso-degli-studi-clm-stal-2023-2024.pdf>
- Titolo: Le schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Scheda che esplicita obiettivi e contenuti dell'insegnamento, argomenti e materiali didattici affrontati e modalità di verifica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-clm-stal/programmi-di-insegnamento-cl-stal-2023-2024>
- Titolo: Calendario esami ed attività

Breve Descrizione: file riportante per ogni disciplina le date per l'interno anno accademico delle prove di valutazione finali ed intermedie, della sedute di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esami-clm-stal-2023-2024-docx.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente definite all'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari. In particolare, è ribadito come nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale e la Commissione è composta da tutti i docenti titolari dei moduli del Corso Integrato e la funzione di Presidente della Commissione è svolta dal docente di ruolo titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero

di crediti. Nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano uno appartenente ai ruoli universitari e l'altro a contratto, la funzione di Presidente è svolta sempre dal docente di ruolo; nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano tutti docenti a contratto la funzione di Presidente è svolta dal titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti.

Il Regolamento Didattico definisce, inoltre, chiaramente i criteri per la valutazione delle performance degli studenti in termini di conoscenze e abilità è espressa tramite i Descrittori europei del titolo di studio.

Il regolamento riporta, inoltre, una tabella con indicazione dell'intervallo dei voti, l'indicazione dei criteri generali di valutazione per ogni intervallo ed il grado di preparazione.

Il piano di studi allegato come Tabella 1 al Regolamento e pubblicato sulla pagina web del CdS alla voce "Manifesto degli Studi" riporta chiaramente per ogni Corso Integrato le modalità di verifica: O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza e le Modalità di valutazione: V= voto espresso in trentesimi; V1 voto espresso in centodecimi (V1); solo idoneità (I);

Il regolamento riporta ancora chiaramente come le modalità di verifica degli per gli insegnamenti a scelta dello studente, sono quelle definite dal Regolamento del Corso di Studio al quale afferiscono tali insegnamenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento i criteri di valutazione ed i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale sono chiaramente indicate nelle scede di insegnamento delle singole discipline, pubblicate sulla pagina web del CdS al link seguente: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/programmi-di-insegnamento/corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-cl-stal/programmi-di-insegnamento-clm-stal-2023-2024>, con riferimenti al regolamento relativamente alla indicazione criteri di valutazione.

Relativamente alla pianificazione delle verifiche dell'apprendimento, come riportato nel Regolamento del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, Il calendario degli esami di profitto è deliberato dal Consiglio del DiSSPA, su proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse entro il 30 luglio. Il calendario annuale degli esami è articolato in sessioni: primo semestre (gennaio-marzo) riservata agli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico, estiva (giugno-settembre), autunnale (ottobre-dicembre), primaverile (febbraio-aprile). Tali sessioni hanno inizio al termine dello svolgimento delle attività formative come descritto in precedenza. Il numero annuale di appelli è definito in 9 (nove) e la distribuzione per sessione, è di: a) 2 per la sessione primo semestre; b) 3 per la sessione estiva; c) 3 per la sessione autunnale; d) 3 per la sessione primaverile. Per gli insegnamenti relativi alla sessione di cui alla lettera a), gli appelli delle sessioni di cui alle lettere b) e c) sono 2.

Ulteriori appelli di esame aggiuntivi, riservati esclusivamente a studenti fuori corso, potranno essere svolti nei mesi di maggio e di gennaio.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso. Il calendario annuale degli esami di profitto, fissato per l'intero anno accademico secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio entro il 30 luglio antecedente l'inizio dell'anno accademico al link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/diario-esami-esoneri-e-laurea/calendario-esami-e-attivita-2023-2024/diario-esami-cl-stal-2023-2024-docx.pdf>

Per ciascun insegnamento sono previsti, durante il periodo di erogazione delle lezioni e per gli studenti iscritti all'anno di corso nel quale è svolto l'insegnamento, prove di valutazione intermedia (c.d. esoneri) che sono effettuate solo in modalità "scritto" prevedendo un'interruzione delle lezioni di circa 2 settimane per lo svolgimento delle prove di valutazione. Gli esiti di tali prove concorrono alla valutazione dell'esame di profitto e valgono per un anno accademico.

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del DiSSPA per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata. Ogni variazione della data di ciascun appello viene comunicata mediante avviso pubblicato sulla sezione "Notizie Didattica" sulla pagina web del CdS <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/notizie-ed-eventi/notizie/notizie-didattica>.

La dettagliata descrizione delle modalità di verifica sul Regolamento Didattico del CdS e l'indicazione delle stesse nelle schede di insegnamento fa sì che esse siano chiare agli studenti. Analizzando i dati dell'opinione degli studenti forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, per l'anno accademico 2021/2022 (ultimo report disponibile) il 93,3% si dichiara soddisfatto rispetto alla chiarezza delle modalità di esame. La dettagliata pianificazione da parte della Giunta del CdS del calendario annuale degli esami di profitto, sia per le valutazioni intermedie che finali, evita in generale la sovrapposizione di date tra esami dello stesso semestre/anno. L'interruzione delle lezioni di circa 2 settimane per lo svolgimento delle prove di valutazione intermedie, permette la calendarizzazione delle stesse in maniera omogenea

con un giusto intervallo temporale tra le discipline. Le prove di valutazione intermedie sono eseguite in modalità “scritto” come indicato nel Regolamento Didattico al fine di consentire l’espletamento della prova in un’unica giornata evitando, quindi, possibili sovrapposizioni con la prova calendarizzata a seguire. Consultando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati in scienze e Tecnologie Alimentari, il 55,6% degli intervistati ha dichiarato di essere stato sempre o quasi sempre soddisfatto relativamente alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) e oltre il 91% degli intervistati si dichiara soddisfatto per oltre il 50% degli esami.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità relativamente al punto di attenzione

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

NON APPLICABILE PER IL CDS MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/1./RC-2023: Rafforzare le azioni di orientamento ai fini dell'incremento dell'iscrizione al corso di laurea magistrale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come indicato dal documento di programmazione triennale 2023-2025 del Dipartimento DiSSPA, il rafforzamento delle azioni di orientamento ai fini dell'incremento dell'iscrizione ai Corsi di Laurea magistrali è tra gli obiettivi strategici individuati dal Dipartimento per il miglioramento della Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti.
Azioni da intraprendere	Aumentare, di concerto con la commissione Dipartimentale di orientamento e Tutorato, le iniziative di orientamento in ingresso.
Indicatore/i di riferimento	Avvii di carriera al primo anno (iC00a), Iscritti per la prima volta a LM (iC00c). I valori target saranno gli stessi indicati dal dipartimento nel documento di programmazione triennale 2023-2025
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione dipartimentale di orientamento e Tutorato e
Risorse necessarie	Risorse economiche per investire sulla comunicazione, e personale dedicato alla realizzazione ed aggiornamento delle pagine social.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2025

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/2./RC-2023: Potenziamento delle attività di orientamento e supporto alla ricerca del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene le attività di orientamento e supporto alla ricerca del lavoro siano usufruite da più dell'80% dei Laureati Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari, il grado di soddisfazione rispetto a tali iniziative è sicuramente migliorabile.
Azioni da intraprendere	- Miglioramento delle procedure di diffusione delle iniziative del servizio agenzia placement di Ateneo; - organizzazione di seminari svolti dai rappresentanti dell'ordine dei tecnologi Alimentari e da responsabili aziendali.
Indicatore/i di riferimento	Dai Almalaurea sulla soddisfazione dei servizi di job placement (incremento del 5% del grado di soddisfazione rispetto al dato dei laureati 2022)
Responsabilità	Coordinatore del CdS e Commissione dipartimentale di orientamento e Tutorato.
Risorse necessarie	Unità di personale amministrativo dedicato al job placement
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2025-2026

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio all'estero.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Considerata la notevole influenza esercitata dall'emergenza pandemica sui dati rilevati, con conseguenti difficoltà nel valutare l'efficacia delle attività di sostegno definite negli anni precedenti (seminari informativi, guida Erasmus+, tutorato informativo), ci si propone di mantenere attive tali iniziative e di monitorare i dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili ed adottare azioni correttive qualora i dati fossero confermati.
Azioni da intraprendere	Conferma delle iniziative in corso (seminari informativi, Manuale informativo Erasmus+, tutorato informativo) e monitoraggio dei dati relativi agli anni 2022 e 2023 non ancora disponibili
Indicatore/i di riferimento	Incremento del 5% degli indicatori Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione – Scheda di Monitoraggio Annuale CdS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Docenti del CdS, Gruppo di lavoro del CdS per l'internazionalizzazione, che supporta la Commissione Erasmus+ del Dipartimento.
Risorse necessarie	Personale amministrativo con competenze linguistiche che possa agire da interfaccia con gli uffici Erasmus da inserire nel gruppo di lavoro per la internazionalizzazione del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	2026-2027

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il DiSSPA, sede del CdS, è uno dei 10 Dipartimenti selezionati dall'ANVUR a livello nazionale nel campo delle Scienze agrarie e veterinarie per il periodo 2023-2027, quale eccellente per qualità della ricerca e nella progettualità scientifica e didattica, affronta attività di ricerca in campo ambientale, agrario ed alimentare, spaziando dall'ambito forestale/territoriale a quello della produzione e protezione delle colture agrarie, sino ai più innovativi approcci biotecnologici (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa>). Il DiSSPA è sede amministrativa di 10 Corsi di Studio (2 in classe L-25, 1 in classe L-26, 1 in classe LGASTR, 1 in classe LP-02, 1 in classe LM-7, 2 in classe LM-69, di cui internazionale, 1 in classe LM-70 e 1 interclasse LM-73-LM-69), partecipa a un CdS interateneo con l'Università del Salento in classe L-25, coordina 3 Dottorati di Ricerca e un master internazionale.

Nel settembre 2022 ha accorpato il personale docente e PTA del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (disattivato con D.R. n. 3403 del 22.09.2022) e l'organico al 31/12/22 era di 115 docenti, di 17 dei 20 SSD AGR e dei SSD BIO/03, BIO/11, FIS/07, ING-IND/10 e IUS/01 che sono incardinati all'interno delle 3 aree: 1) "Risorse NATurali e Servizi eCOsistemici" (RINASCO); 2) "AGRicoltuRa sostEnibile" (AGIRE); 3) "SCIENZE ALimentari e fOod design" (SCALO). L'area tecnico amministrativa è organizzata in 4 unità operative amministrative (U.O. Contabilità e attività negoziali (10 unità di personale), U.O. Didattica e servizi agli studenti (N. 6 unità di personale); U.O. Ricerca e Terza Missione (N. 6 unità di personale) e U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico (N. 6 unità di personale)) e 9 Unità Operative tecniche (U.O. Arboricoltura, orticoltura, floricoltura e gestione delle piante spontanee (N. 2 unità di personale); U.O. Centri didattico-sperimentali e attività di campo esterne (N. 4 unità di personale); U.O. Chimica, biochimica e microbiologia agraria (N. 2 unità di personale); U.O. Entomologia e zoologia agraria (N. 5 unità di personale); U.O. Genetica e miglioramento genetico (N. 4 unità di personale); U.O. Macchine, meccanica, materiali e fisica tecnica (N. 5 unità di personale); U.O. Patologia vegetale (N. 6 unità di personale); U.O. Tecnologie alimentari (N. 4 unità di personale); U.O. Tecnologie vegetali e agroalimentari (N. 1 unità di personale); U.O. Tutela e pianificazione agroforestale, zootecnia ed economia (N. 8 unità di personale) (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento>, ultima consultazione 21/09/2023). Inoltre, presso il DiSSPA opera una CEL.

Le ricerche sono finanziate dall'attuazione di progetti su base competitiva e nel triennio 2020-2022 il DiSSPA ha ottenuto più di 32 M€ da 113 progetti (attivi/approvati) ERC, HORIZON, HDHL-JPI, ERA-HDHL- KH FNS, PRIMA, MUR, MISE, MIPAAF, PON, ecc. Tra le progettualità distintive vi è la partecipazione a: i) Centro Nazionale "Agritech"; ii) Partenariato Esteso 10 (PE10) Modelli di Alimentazione Sostenibile; iii) Partenariato Esteso 9 (PE9) Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; e iv) Infrastruttura di ricerca per la promozione della metrologia negli alimenti e nella nutrizione (METROFOOD-IT), che prevedono, insieme con il progetto per il dipartimento di eccellenza MARVEL (Prot. 020258952 del 29/12/2022), consistenti adeguamenti in termini di attrezzature di ricerca, che si auspica abbiano importanti ricadute positive su tutti i CdS, incluso il corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie Alimentari.

In riferimento alle risorse umane impegnate direttamente nel CdS si rileva nel quinquennio il cambio nel Coordinamento, la variazione nella composizione della Giunta di Interclasse, la variazione nella composizione della commissione assegnazione tesi di laurea magistrale. Nel corso del quinquennio si sono poi avute variazioni delle rappresentanze studentesche in seno ai vari organi come conseguenze delle progressioni delle carriere dei diversi rappresentanti.

In ottemperanza a quanto indicato dal rapporto di riesame 2018, relativamente alle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti, gli stessi potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e

psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento.

In ottemperanza a quanto indicato nel rapporto di riesame del 2018, relativamente alla necessità di potenziare le risorse strutturali del CdS allestendo un laboratorio chimico-sensoriale-microbiologico per le esigenze del CdS, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico e di un laboratorio didattico di analisi sensoriale. Lo stanziamento deliberato dal consiglio di Amministrazione ha consentito la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e il parziale allestimento di quello chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro B4). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento. A tal riguardo il CdS ha richiesto alla amministrazione centrale un ulteriore stanziamento

Azione Correttiva n.3.1	Potenziare le risorse strutturali del CdS
Azioni intraprese	Avvio dei lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico ed un laboratorio didattico per l'analisi sensoriale, al fine di colmare una carenza strutturale evidenziata anche in sede di visita Anvur.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è da considerare in corso:</p> <p>È stata completata la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e parziale allestimento del laboratorio chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro B4). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento per la quale è stata avanzata richiesta alla amministrazione centrale.</p> <p>Gli indicatori che si considereranno per la valutazione dell'azione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - report ANVUR sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari "Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)"; - esiti dei questionari sulla opinione degli studenti messi a disposizione dal presidio della qualità relativamente a "valutazione delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.)".

Azione Correttiva n.3.2	Consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione
Azioni intraprese	Partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative di aggiornamento e innovazione delle metodologie didattiche promosse dall'Ateneo (PRODID e FACULTY DEVELOPER). Per quest'ultima, in particolare è prevista la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è da considerare in corso:</p> <p>Dovranno essere definite e attuate le Modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente "faculty developer" all'intero corpo docente del CdS.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione commissione paritetica anno 2022!

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 01 Luglio 2023,

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05)

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivit -didattica/assicurazione-di-qualita/ag-clm-stal/schede-indicatori-anvur/indicatori-01-07-2023-lm-70.pdf>

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA)   lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualit "

aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Assicurazione di Qualità - QUADRI B3- Docenti titolari di insegnamento; B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche), B5- Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; eventuali altre iniziative

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come indicato nel quadro di presentazione della scheda SUA del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari i docenti di riferimento e le figure specialistiche sono adeguati per numerosità ai requisiti di docenza stabiliti dal DM 1154/2021. Nello specifico, il CdS nell'a.a. 2023-2024 prevede 6 docenti di riferimento di cui 5 professori a tempo indeterminato. Il 100% dei docenti di ruolo titolare degli insegnamenti appartengono ai settori scientifici disciplinari di base e caratterizzante per il CdS di cui sono docenti di riferimento, ciò assicura la qualificazione dei docenti di riferimento a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il CdS non beneficia di tutor per lo svolgimento di attività didattica integrativa individuati da UNIBA perché dall'analisi condotta annualmente sulle carriere degli studenti non sono rilevate situazioni tali da richiedere queste figure che generalmente il DiSSPA destina ai corsi di laurea per le discipline di base. Con l'intento di favorire guida e sostegno per gli studenti sono individuati 3 docenti tutor e due studenti, e i singoli docenti si possono avvalere per lo svolgimento di attività didattiche integrative dei dottorandi di ricerca previa autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Collegio dei docenti di dottorato.

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione i docenti del CdS potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento. Al momento non sono state strutturate le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.

Tutti gli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti della Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 1 luglio 2023, risultano in linea agli indici relativi all'area geografica ed all'area nazionale. Il 100% dei docenti di ruolo titolare degli insegnamenti appartengono ai settori scientifici disciplinari di base e caratterizzante per il CdS di cui sono docenti di riferimento, ciò assicura la qualificazione dei docenti di riferimento a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Inoltre, gli indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sono in linea ai valori dell'area geografica sia a quelli relativi al contesto nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05) nell'anno 2022 del CdS è leggermente superiore (3.5) rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (3.3) e del contesto Nazionale (2.7). Ciò è da attribuire principalmente al maggiore numero di studenti regolari iscritti al CdS (69) superiore al dato dell'area geografica di riferimento (50.6) ed al dato medio nazionale (58.5). L'assenza di criticità rispetto al punto di attenzione è attestata dalle relazioni della Commissione partitica che negli anni hanno indicato il rapporto Docenti/Studenti quale punto di forza del CdS. Considerando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati del CdS, il 55,6% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto ed il 41,7% più si che non soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale. Relativamente alla qualificazione del personale Docente, occorre evidenziare come il DiSSPA è Dipartimento di Eccellenza periodo 2023-2027. I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo del Ministero dell'Università e della Ricerca che ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree scientifiche CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle

Università statali italiane. Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) è stato uno dei 10 Dipartimenti selezionati a livello nazionale nel campo delle Scienze agrarie e veterinarie per il periodo 2023-2027. La selezione è avvenuta sulla base di un "Indicatore di performance dipartimentale" e della valutazione di un Progetto di sviluppo quinquennale del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, i docenti del CdS potranno usufruire dell'iniziativa "faculty developer" intrapresa dall'Amministrazione Centrale, che prevede la formazione di un rappresentante di ciascun Dipartimento che a sua volta dovrà trasferire le informazioni e formare l'intero personale docente del Dipartimento. Questo permette a tutti i docenti del CdS di avere un punto di riferimento che possa supportarli, anche mediante interfaccia con pedagogisti e psicologi esperti in didattica universitaria, nell'applicazione di metodologie che siano utili per l'innovazione della didattica sia in termini di apprendimento che di valutazione dell'apprendimento. Al momento il Dipartimento DiSSPA ed il CdS non hanno strutturato le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Planimetria Plessi dipartimento DiSSPA con indicazione delle aule

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agraria>
- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588307)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Assicurazione di Qualità - QUADRI B3- Docenti titolari di insegnamento; B4 (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche), B5- Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; eventuali altre iniziative

Documenti a supporto:

- Titolo: **Report Alma Laurea relativi a profilo dei laureati e condizione occupazionale**

Breve Descrizione: il report rappresenta il documento di analisi sui laureati in termini di profilo e loro collocazione nel mondo del lavoro; è redatto dal GdR/GAQ per poter analizzare criticamente aspetti relativi al corso e alla declinazione dei profili professionali nel quinquennio di riferimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 7. Giudizi sull'esperienza universitaria
- Titolo: **Documento di Programmazione integrata 2023-2025 e precedenti UNIBA**

Breve Descrizione: documento che sintetizza gli atti che definiscono la programmazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il documento è redatto in linea con il modello di misurazione e valutazione della performance dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, individuato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e mira ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_unico.pdf/view

- **Titolo: Documento di Programmazione integrata 2023-2025 e precedenti DiSSPA**

Breve Descrizione: documento che sintetizza gli atti che definiscono la programmazione del Dipartimento di scienze del suolo, della Pianta e degli Alimenti in linea con lo stesso documento elaborato da UNIBA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione/programmazione_triennale_2023-25_-scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Nel DiSSPA vi sono oltre 70 laboratori di ricerca e serre, per una superficie totale di ca. 5.000 m². Sono già disponibili e in corso di acquisizione attrezzature all'avanguardia, anche grazie alla partecipazione a reti di laboratorio, tra cui Micro X-ray Lab, dedicata ad analisi ambientali con tecnologie a raggi X, VALBIOR, dedicata alla valorizzazione delle biomasse, SELGE, dedicata ai patogeni da quarantena e della qualità, BIONET, dedicata alla protezione e valorizzazione della biodiversità, e LAIFF, focalizzata sugli alimenti funzionali; alla piattaforma sperimentale europea DESERT per il riuso delle acque reflue urbane affinate; al Centro Nazionale "Agritech"; al Partenariato Esteso 10 (PE10) Modelli di Alimentazione Sostenibile; al Partenariato Esteso 9 (PE9) Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; all'Infrastruttura di ricerca per la promozione della metrologia negli alimenti e nella nutrizione (METROFOOD-IT) e al progetto di eccellenza MARVEL.

Il DiSSPA svolge un'ingente attività di trasferimento tecnologico e terza missione, come dimostrato dall'elevato numero di contratti di ricerca commissionati da imprese private, anche del nord Italia o internazionali e da 10 brevetti, la maggior parte con estensione internazionale (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/ricerca/brevetti-disspa.pdf>). Inoltre, è sede degli spin-off accademici SINAGRI e AGRIDATALOG (<https://www.uniba.it/it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba/societa-spin-off>), che forniscono servizi integrati in agricoltura e ambiente.

Nel DiSSPA svolgono la loro attività anche il Laboratorio ufficiale del Servizio Sanitario Nazionale (<https://www.protezionedellepiante.it/laboratori-ufficiali-nazionali/>), il Centro di Conservazione per la Premoltiplicazione, gestito dal DiSSPA stesso e abilitato all'emissione del passaporto delle piante, ed il Centro accreditato per lo svolgimento dei test di Distinguibilità, Uniformità e Stabilità per l'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale dei fruttiferi di albicocco, ciliegio, fico e mandorlo. Dal 2018, è anche hub italiano dell'European Institute of Innovation and Technology (EIT) – Food che collega i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti e promuove attività di formazione, tutoraggio aziendale e consumers' science in Europa. Quanto su esposto anche in ragione dei consistenti investimenti che sono attualmente in fase di realizzazione costituiscono certamente un importante valore aggiunto che il CdS dovrà valorizzare a beneficio degli studenti, delle attività di orientamento e job placement

A questi si aggiungo i servizi di Ateneo quali la segreteria amministrativa U.O. di Agraria e Farmacia (N. 6 unità di personale), il sistema bibliotecario di Ateneo con nello specifico con le Biblioteche del Polo Agrario (Biblioteca Centrale del Polo Agrario, Biblioteca di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Biblioteca di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/biblioteche-polo-agrario>), il servizio di Counseling universitario (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/counseling-psicologico>), il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/centro-linguistico-di-ateneo>, Disabilità e DSA (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabilita>), Orientamento (<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento>); Placement (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement>), Career Management Service (<https://www.uniba.it/it/studenti/career-management-service>), Centro servizi informatici (<https://csi.ict.uniba.it/>) il centro universitario sportivo (<https://www.uniba.it/it/ateneo/sport-uniba>) ed il servizio di consulting psicologico (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario>).

Come indicato nella planimetria pubblicata sulla pagina web del DiSSPA al seguente link:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/dove-siamo/disposizione-aule-agrariale> le strutture del Dipartimento si sviluppano su tre piani[D1]. Al piano rialzato sono localizzate 8 aule didattiche, una English room ed una isola didattica. Al primo piano trovano collocazione 4 aule didattiche e l'aula Magna, anch'essa utilizzata per le attività didattiche, oltre ad un'aula multimediale, una biblioteca centrale ed annessa sala lettura. Al piano secondo ritroviamo altre 5 Aule destinate alle attività didattiche, oltre a ulteriori 3 aule collocate all'interno delle ex Sezioni del Dipartimento. Tutte le aule utilizzate sono coperte da rete Wi-Fi e dotate sia di una postazione di lavoro informatica fissa, con tavoletta grafica e suite di Microsoft Office365 da utilizzare per attività di blended learning, che di attrezzature di video proiezione. Nello specifico, le aule destinate alle attività formative del CdS sono riportate nel quadro B4 della SUA CDS e sono indicate nell'orario delle lezioni pubblicato sulla pagina web del CdS. Relativamente alle esercitazioni in laboratorio, il CdS può disporre di:

- 1 laboratorio chimico didattico, della capienza di 15 posti, per esercitazioni dei settori chimica, biochimica e genetica, ubicato all'interno del Campus universitario, ma in un plesso distaccato dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, lato via C. Ulpiani;
- 1 aula ubicata al piano terra del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti attrezzata con stereoscopio, per esercitazioni di gruppo di circa 10 persone, LIM e videoproiettore adeguato. La stessa aula è attrezzata per laboratorio di microscopia, con 15 postazioni, per esercitazioni dei settori genetica e patologia;
- laboratori di ricerca, per i moduli didattici caratterizzanti ed affini ubicati nei locali del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

In fase di ultimazione ci sono inoltre:

- 1 laboratorio didattico per analisi microbiologiche e chimiche degli alimenti, della capienza di 15 posti, per esercitazioni dei settori delle tecnologie e microbiologia alimentare, ubicato al primo piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;
- 1 laboratorio didattico per analisi sensoriali degli alimenti, in fase di realizzazione, della capienza di 8 posti, provvisto di cabine singole di assaggio a norma di legge per esercitazioni dei settori delle tecnologie alimentari, ubicato al primo piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

Il CdS dispone, inoltre, di:

- 1 aula multimediale (isola didattica) con 24 postazioni dotata di software per auto apprendimento (inglese e informatica) ubicata al 1° piano del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

In tutti gli edifici è disponibile accesso WiFi (utilizzando le credenziali Esse3).

Per le attività di studio, gli studenti possono utilizzare:

- sala della Biblioteca centrale, da 100 posti - ubicata al 1° piano dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento;
- postazioni con banchi - ubicate al piano terra dell'edificio denominato 4a scala del complesso degli edifici del Dipartimento

- aule, nelle ore pomeridiane, non impegnate per lo svolgimento di attività didattiche istituzionale. Rispetto all'organizzazione, a ciascun CdS - anno di corso è attribuita un'aula per l'intero AA in cui sono svolte le lezioni in un'aula, pertanto la valutazione è espressa al massimo su due differenti aule (una frequentata dal I anno di corso e una per il secondo). L'attribuzione dell'aula è definita nell'orario delle lezioni (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/orario-lezioni>). Seppure annualmente assegnati al dipartimento fondi per il miglioramento della didattica non si dispone di una dotazione specificatamente attribuibile al CdS. Questo, seppure renda più difficoltosa la pianificazione che il CdS può fare, è in parte superata dall'autorizzazione allo svolgimento delle visite tecniche specificatamente richieste dal CdS.

I servizi a supporto della didattica sono forniti principalmente dal personale assegnato alla U.O. Didattica e servizi agli studenti che è composta da 6 unità di personale tecnico amministrativo inclusa la Responsabile della U.O. Tale composizione risulta incrementata rispetto al precedente Riesame grazie all'accorpamento nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti del personale docente e PTA del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (disattivato con D.R. n. 3403 del 22.09.2022), avvenuto nel mese di settembre 2022.

La qualità del supporto fornito dal suddetto personale è verificato dall'Ateneo secondo quanto definito nei documenti di Programmazione Integrata dell'Ateneo 2023-2025 e trienni precedenti (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) mediante "Misuriamoci", strumento attraverso il quale gli utenti di UNIBA partecipano al processo di misurazione della performance organizzativa esprimendo il proprio grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. Tale strumento, introdotto da UNIBA a partire dal 2018, è stato utilizzato anche per i servizi erogati dai Dipartimenti dal 2020. Gli esiti dell'indagine concorrono alla valutazione delle performance organizzativa ed individuale dei Responsabili delle Strutture, ripartite in 4 livelli organizzativi, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP). I risultati della valutazione sono resi pubblici attraverso la relazione prodotta annualmente e che, però riepiloga le valutazioni per ciascun servizio in forma aggregata (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/risultati>), tuttavia i risultati relativi alle strutture dei singoli livelli organizzativi sono comunicate alle stesse in forma disaggregata. Questo consente al Dipartimento di verificare la qualità dei servizi offerti agli studenti dei CdS e, se necessario, di intraprendere le necessarie azioni di miglioramento. La U.O. Didattica e servizi agli studenti nel triennio 2020-2022 ha ottenuto una valutazione media di 4,8 in una scala di valori da 1 a 6.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è organizzato in base al modello organizzativo dell'Ateneo e del DiSSPA, che prevede per ciascun livello organizzativo l'assegnazione di processi e sub-processi con assegnazione di responsabilità e obiettivi. In particolare, il lavoro della Unità Operativa (U.O.) Didattica e Servizi agli studenti è programmato in modo coerente con le attività formative del CdS (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/servizi-dipartimenti/scienze-del-suolo-della-pianta-e-degli-alimenti-di-s-s-p-a/carta-dei-servizi-disspa>).

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo stesso, come definito nel documento di Programmazione integrata dell'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) e del DiSSPA (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/amministrazione-trasparente/documento-triennale-di-programmazione>). In particolare, il personale ha partecipato alle attività di formazione organizzate sul Modello AVA3. Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule sicuramente migliorabile. In particolare, il 11,4% ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate ed il 42,9% ritiene le aule spesso adeguate ed il 47,7% ritiene le aule inadeguate. Il 50% degli studenti hanno utilizzato le postazioni informatiche che sono state ritenute per il 33,3% degli studenti in numero adeguato e per il 66,6% in numero inadeguato. Il 75% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) con una valutazione positiva o decisamente positiva nel 89% degli intervistati. Il 91,7% dei laureati intervistati hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ritenendole sempre o quasi sempre adeguate nel 18,2% dei casi, spesso adeguate per il 45,5% dei casi, e raramente adeguate o mai adeguate per il 24,2% e 12,2% dei casi. Rispetto al grado di soddisfazione la somma decisamente sì e più sì che no è stata compresa nel range 55,3% (2018) e 67% (2019). La percentuale di studenti che dichiara di aver usufruito dei servizi delle segreterie studenti è compresa fra 95,8% (2019) e 84% (2018). Rispetto al grado di soddisfazione la somma decisamente sì e più sì che no è stata nel range 67,6% (2021) - 97% (2018). Questi ultimi dati, risentono sicuramente dei problemi derivanti dalle difficoltà verificatesi per la pandemia da SARS-COV2. Circa l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), gli studenti dichiarano nel quinquennio un elevato grado di soddisfazione in un range che va dal 91% al 97,7%. La qualità del supporto fornito dal personale tecnico amministrativo a supporto della didattica, dovuto anche alla elevata competenza posseduta dal personale, può essere considerato un punto di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e delle postazioni informatiche migliorabile. Relativamente alle aule ed alle postazioni informatiche, il dato, generico, tuttavia, non permette di evidenziare quali aspetti siano responsabili della inadeguatezza evidenziata dagli studenti. Il CdS Al fine rilevare gli aspetti critici, promuoverà indagini specifiche sulla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche al fine definire e riportare al consiglio del Dipartimento DiSSPA in maniera puntuale le criticità evidenziate.

Rispetto ai laboratori utilizzati per le altre attività didattiche, sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un laboratorio didattico chimico-microbiologico e di un laboratorio didattico di analisi sensoriale. Lo stanziamento deliberato dal consiglio di Amministrazione ha consentito la ristrutturazione dei locali individuati per la realizzazione dei laboratori didattici e parziale allestimento del laboratorio chimico-microbiologico (come riportato nella SUA-CdS, quadro ...). I lavori, rallentati dalla emergenza pandemica del 2020 e 2021, dovranno essere completati con l'acquisizione della ulteriore strumentazione ed arredi di allestimento. A tal riguardo il CdS ha richiesto alla amministrazione centrale un ulteriore stanziament.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.6	D.CDS.3/3.1/RC-2023: miglioramento della adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche migliorabile. Relativamente alle aule ed alle postazioni informatiche, il dato, generico, tuttavia, non permette di evidenziare quali aspetti siano responsabili della inadeguatezza evidenziata dagli studenti.
Azioni da intraprendere	Il CdS Al fine rilevare gli aspetti critici, promuoverà indagini specifiche sulla adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche al fine definire e riportare al consiglio del Dipartimento DiSSPA in maniera puntuale le criticità evidenziate.
Indicatore/i di riferimento	- Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Punto 7 - Valutazione delle aule (per 100 fruitori): incremento del valore al 60% delle risposte sempre, quasi sempre e spesso adeguate. indicato nel report Almalaurea sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari;
Responsabilità	Coordinatore del CdS, GAQ, Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Personale tecnico per il monitoraggio delle criticità e Fondi di miglioramento della didattica.

Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2025-2026
---------------------------------------	----------------

Obiettivo n.7	D.CDS.3/3.2/RC-2023: completamento dei lavori per la realizzazione dei laboratori didattici e messa a disposizione degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	I lavori per la realizzazione dei laboratori didattici sono in fase di realizzazione ma non sono ancora stati completati
Azioni da intraprendere	Il CdS si propone di mettere in atto tutte le azioni necessarie di propria competenza per il completamento dei lavori.
Indicatore/i di riferimento	Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Punto 7 - Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) incremento del valore al 70% delle risposte sempre, quasi sempre e spesso adeguate. indicato nel report AlmaLaurea sul profilo del laureato in scienze e tecnologie Alimentari;
Responsabilità	Ufficio tecnico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Dipartimento DiSSPA
Risorse necessarie	Ulteriore stanziamento di 250.000 Euro come da richiesta protocollo n.421-III/14 del 07 Febbraio 2023
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2025

Obiettivo n.8	D.CDS.3/3./RC-2023: Definizione delle Modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente faculty developer all'intero corpo docente del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Relativamente alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, al momento il Dipartimento DiSSPA ed il CdS non hanno strutturato le modalità di trasferimento delle competenze acquisite dal referente all'intero corpo docente del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Trasferimento delle competenze acquisite dal referente faculty developer all'intero corpo docente del CdS
Indicatore/i di riferimento	N° di docenti che partecipano alle iniziative aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche. Target almeno il 50% del corpo docente
Responsabilità	Consiglio di dipartimento e Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Faculty developer del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel corso del triennio si sono adottate le seguenti modifiche nell'offerta formativa come conseguenza dei feedback ricevuti dagli studenti (verbali delle assemblee interne, esito dei questionari interni e dei questionari predisposti dal presidio di qualità, interventi dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse L26-LM70). Nello specifico:

- nell'a.a. 2023-2024 è stato introdotto il modulo di Tecnologie innovative e qualità degli alimenti (AGR/15) in sostituzione del modulo di Alimenti multifasici e chimica degli alimenti (AGR/15);

In ottemperanza a quanto indicato nella relazione del Riesame 2018, relativamente alla necessità della adozione di procedure di gestione dei reclami e/o segnalazioni mediante redazione di apposita modulistica, il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti le coorti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi: a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discusse in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/ag-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>.

Azione Correttiva n. 4.1	Adozione di procedure di gestione dei reclami e/o segnalazioni mediante redazione di apposita modulistica,
Azioni intraprese	il CdS poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti le coorti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi e ad accogliere reclami, segnalazione e suggerimenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'iniziativa finora messa in atto permette una efficace interfaccia con gli studenti mentre, Docenti, e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento solo nel corso dei consigli di Interclasse o interfacciandosi direttamente con il coordinatore ed i membri del GaQ. L'azione è tuttavia non conclusa in quanto il GDR ritiene indispensabile l'adozione di una procedura strutturata di gestione dei reclami e/o segnalazioni, per cui l'azione sarà ripresentata come area di miglioramento.

Azione Correttiva n. 4.2	Codificare le azioni per la Gestione della Qualità del CdS mediante realizzazione di un apposito Manuale.
Azioni intraprese	Le azioni di Gestione della Qualità del CdS sono state codificate dal gruppo di Assicurazione della Qualità e sono parte integrante del Regolamento del CdS (art. 8), in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SAQ_UNIBA), coordinato e assicurato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione si ritiene conclusa avendo codificato le azioni ed avendole inserendole nel Regolamento del CdS e nel quadro della SUA CdS specifico

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione Annuale della CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi AA 2023-2024 per la Coorte 2023-2025

Breve Descrizione: documento che determina le attività formative e gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le modalità con cui si intende raggiungere gli stessi. Il regolamento del Corso di Studi è revisionato annualmente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento e Allegato tabella 1

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-clm-stal-2023-2024.pdf>

- Titolo: Rapporto del riesame ciclico del 2018

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame ciclico che documenta, analizza e commenta i più importanti mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto; i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente; i cambiamenti ritenuti necessari in base a modifiche del sistema di riferimento, agli elementi critici individuati e alle azioni volte a migliorare le condizioni attuali e future.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Rapporto del riesame ciclico del 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita-aq-clm-stal/gruppo-di-aq/riesame-ciclico/riesame-stal-lm70-finale.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali delle assemblee degli studenti

Breve Descrizione: verbali delle assemblee con gli studenti per coorte in cui è presente il coordinatore ed il gruppo AQ del CdS sono discussi a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): a.a. 2022-2023

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>

- Titolo: verbale della consultazione in presenza con le parti sociali del 2019
Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza del 27 Novembre 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo: Verbale di consultazione NON PRESENZIALE con le parti sociali del 2020
Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione non presenziale del 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo: verbale della consultazione delle parti interessate in presenza 2023
Breve Descrizione: Verbale relativo alla consultazione in presenza delle parti sociali del 25 Settembre 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo: verbale della consultazione NON PRESENZIALE con le parti interessate - ex alunni, laureati, dottorandi
Breve Descrizione: verbale relativo all'esito dei questionari utilizzati per la consultazione non presenziale delle parti interessate
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>
- Titolo: verbale della consultazione NON PRESENZIALE con le parti interessate - imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca
Breve Descrizione: verbale relativo all'esito dei questionari utilizzati per la consultazione non presenziale delle parti interessate
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/verbali/consultazioni-parti-sociali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

L'attuale ordinamento del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari è stato avviato nell'a.a 2020-2021 e nella sua nuova progettazione il CdS ha tenuto conto della consultazione in presenza con le parti interessate del 2019 e della consultazione telematica del 2020. In seguito a tali interlocuzioni le principali modifiche approvate dal Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 hanno riguardato l'introduzione e/o l'incrementato dei crediti formativi relativi ai seguenti ambiti: i) inglese di base corrispondente almeno al livello B2; ii) tecnologie di packaging e shelf-life; iii) analisi sensoriale e consumer science; iv) economia circolare nelle filiere alimentari; v) strategie di valorizzazione a fini alimentari di scarti e sottoprodotti; vi) entomologia alimentare. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono stati considerati per le modifiche non sostanziali dell'offerta

formativa. Nel corso del triennio al fine di raccogliere osservazioni e suggerimenti migliorativi del percorso degli studi il CdS attua le seguenti iniziative:

- poco prima del termine delle lezioni del secondo semestre prevede assemblee interne per tutti le coorti, volte a evidenziare prontamente eventuali criticità emerse durante i corsi. Nel corso delle assemblee, in cui è presente il coordinatore ed il GAQ del CdS sono discussi: a) i contenuti dei singoli insegnamenti e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi del CdS; b) la coerenza delle modalità di verifica degli insegnamenti con i singoli obiettivi formativi e la loro adeguatezza nell'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; c) la tempestiva comunicazione delle modalità di verifica degli insegnamenti. I verbali delle assemblee sono discusse in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/opinioni-sul-corso-di-studio/verbali-assemblee-interne/assemblee-stal-l-26-2022-23.pdf>.

- questionari interni, somministrati agli studenti alla fine di ogni semestre, volti ad evidenziare puntualmente eventuali criticità. I verbali delle assemblee sono discussi in seno al Consiglio di Interclasse L-26 e LM-70 e sono pubblicati sulla pagina web del sito del CdS al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-clm-stal/opinioni-sul-corso-di-studio>

Il GAQ del CdS monitora le criticità e la loro evoluzione nel corso degli anni e, qualora esse manifestino la tendenza a non risolversi, interagisce direttamente con i docenti interessati al fine di risolvere le problematiche e criticità.

Nel corso del triennio, infatti si sono adottate le seguenti modifiche nell'offerta formativa come conseguenza dei feedback ricevuti dagli studenti (verbali delle assemblee interne, esito dei questionari interni e dei questionari predisposti dal presidio di qualità, interventi dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Interclasse L26-LM70). Nello specifico:

- nell'a.a. 2023-2024 è stato introdotto il modulo di Tecnologie innovative e qualità degli alimenti (AGR/15) in sostituzione del modulo di Alimenti multifasici e chimica degli alimenti (AGR/15);

Infine, come richiamato precedentemente, nel Luglio 2023 è stata attivata una consultazione telematica con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) ed ex-studenti del CdS predisponendo due differenti questionari redatto secondo l'allegato 5 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale – consultazioni successive) e allegato 7 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate associazioni ex alunni, laureati, dottorandi, specializzandi, non presenziale – consultazioni successive) delle linee guida per la consultazione delle parti interessate messo a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che è stato digitalizzato ed inviato ad oltre 100 tra imprese, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca) ed a tutti gli ex-studenti laureati a partire dal Luglio 2022 con l'ordinamento attualmente in vigore. Inoltre, in data 25 settembre 2023 si è tenuta una consultazione presenziale con le parti interessate effettuata in modalità mista (presenza ed on-line) a cui hanno preso parte studenti ed ex studenti, il Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dott. Matteo Milanese, i rappresentanti a vario titolo di diverse aziende del settore alimentare.

I docenti del CdS hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nell'ambito dei consigli di interclasse L26-LM70. Tuttavia, Il CdS non ha procedure per la ricezione, e gestione, di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento: Il CdS non ha procedure per la ricezione, e gestione, di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder. Il CdS si attiverà al fine di definire una procedura idonea a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di suggerimenti (intesi quali elementi utili per il miglioramento generale del CdS), segnalazioni (intesi quali disallineamenti fra quanto definito nei documenti del CdS e quanto rilevato dal fruitore del servizio) e reclami (intesi quale richiesta di modifica di una decisione o un atto ritenuti ingiusti), anche in forma anonima, provenienti da studenti nonché individuare le attività necessarie alla loro gestione da parte del Gruppo di gestione Assicurazione qualità. La predetta procedura farà parte integrante del sistema di assicurazione della qualità del CdS in continuità con il sistema di assicurazione della qualità attuato dal Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p>	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>
------------------	---	---

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico CdL Scienze e Tecnologie Alimentari 2023-2024:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8 - Iniziative per l'Assicurazione della Qualità

Upload /

- Titolo: Relazione Commissione paritetica

Breve Descrizione: Relazione Commissione paritetica anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/dipartimento/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-relazioni-commissione-paritetica/relazioni-annuali-commissione-paritetica-docenti-studenti/relazione-annuale_2022_cpds_disspa.pdf

- Titolo: SUA CdS 2023-2024 (IdSua:1588303)

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio composta da una sezione "qualità" aggiornata annualmente per i campi che non comportano modifiche ordinamentali (RAD) a maggio e settembre (Quadri B6, B7, C1, C2, C3) dal coordinatore del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C2 Sintesi sui dati occupazionali dei Laureati in Scienze e tecnologie Alimentari della Università degli studi di Bari e QUADRO Referenti e strutture

Documenti a supporto:

- Titolo: Commento alle schede di monitoraggio annuale SMA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-aq/schede-di-monitoraggio-annuale/sma-stal-l-26.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Il processo di assicurazione di qualità (AQ) del CdS, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (SAQ_UNIBA), coordinato e assicurato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), assicura

il costante monitoraggio dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Come indicato all'art. 8 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari 2023-2024 il GAQ (Gruppo di Assicurazione della qualità)/Gruppo di Riesame (GdR), composto così come da organigramma funzionale disponibile sulla pagina web al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/aq-cl-stal/gruppo-di-ag> ed dalla SUA CdS nella sezione referenti e strutture, è coinvolto nella verifica degli indicatori, di processo e di risultato, nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei dati di andamento del CdS, nella verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, nella verifica della corrispondenza fra caratteristiche scientifiche, culturali e professionali del profilo di uscita e richieste del mondo del lavoro, attraverso il costante confronto con i portatori di interesse (strutture pubbliche e private del settore della ricerca, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni di produttori e trasformatori) con i quali ha costruito negli anni un rapporto stretto di collaborazione anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. Acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla CPDS de DiSSPA nonché le opinioni degli studenti e dei docenti, attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di valutazione degli studenti, le assemblee periodiche ('ordinarie') e su tematiche specifiche ('straordinarie'), ove richieste. Altri organi del CdS impegnati nella revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS sono:

Il Consiglio di Interclasse: su proposte di GAQ formula alla struttura competente proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del CdS e di tutte le attività ad esse correlate. In particolare, a) avanza al DiSSPA proposte relative all'ordinamento e al Regolamento del CdS; b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi; c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al DiSSPA le relative richieste di assegnazione; d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative; e) propone al DiSSPA obblighi di frequenza e modalità di accertamento; f) organizza il servizio di tutorato; g) propone al DiSSPA le modalità di svolgimento delle prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti; h) valuta e approva la SMA e il RdRC.

La Giunta di interclasse: delibera in ordine alle richieste di variazione dei piani di studio presentate dagli studenti e formula alla struttura competente proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, al calendario degli esami di profitto e alle altre attività didattiche. Come indicato nell'art. 4 del Regolamento Didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari, il calendario delle lezioni è approvato annualmente, entro il 30 luglio, dal Consiglio del DiSSPA, previa proposta della Giunta del Consiglio di Interclasse. Come indicato del Quadro B5 della SUA CdS, al fine di limitare i disagi per gli studenti pendolari, la giunta organizza il calendario delle lezioni distribuendo le ore in modo continuativo nell'arco di ciascuna giornata di lezione; le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. I docenti sono disponibili anche a fornire informazioni inerenti il proprio insegnamento mediante posta elettronica, utilizzando le piattaforme web (Microsoft teams o altro) nell'orario di ricevimento indicato nel programma.

Le schede di insegnamento sono aggiornate annualmente e la verifica della congruità con gli obiettivi descritti nel Regolamento Didattico è eseguita da parte del gruppo di lavoro appositamente nominato dal Consiglio di Interclasse L26-LM70. La definizione e l'aggiornamento dell'offerta formativa avviene, inoltre, nel rispetto delle linee guida definite nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (CoSTAL), che ha permesso di uniformare i saperi minimi dei CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari nei diversi Atenei (<https://www.costal.org/saperi-minimi-costal/>). Infine, la rispondenza delle conoscenze disciplinari ai progressi della scienza e dell'innovazione è assicurata dalla elevata percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08 scheda di monitoraggio annuale) pari al 100%. La maggior parte dei docenti appartenenti al Consiglio di Corso di Studio tra cui il coordinatore e tutti i docenti del Gruppo di Assicurazione qualità sono parte del collegio docenti del dottorato di Ricerca in scienze del Suolo e degli Alimenti. Il coordinatore del Dottorato di ricerca in scienze del suolo e degli alimenti è, inoltre, parte del Consiglio di Interclasse L26-LM70. Ciò garantisce la rispondenza dei contenuti del percorso formativo ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca. A supporto di ciò si evidenzia come il 61,8% dei laureati nel 2022 hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea e l'11,8% dichiara di frequentare il dottorato di ricerca.

Non si evidenziano criticità o aree di miglioramento per lo specifico punto di attenzione

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.9	D.CDS.4/1./RC-2023: Attivazione della procedura di per la ricezione, e gestione di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder
---------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non ha procedure per la ricezione, e gestione di eventuali segnalazioni, suggerimenti e reclami provenienti da docenti, personale tecnico-amministrativo e stakeholder
Azioni da intraprendere	Definizione di una procedura idonea a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di suggerimenti (intesi quali consigli per il miglioramento generale del CdS), segnalazioni (intesi quali disallineamenti fra quanto definito nei documenti del CdS e quanto rilevato dal fruitore del servizio) e reclami (intesi quale richiesta di modifica di una decisione o un atto ritenuti ingiusti), anche in forma anonima, provenienti da studenti nonché individuare le attività necessarie alla loro gestione da parte del Gruppo di gestione Assicurazione qualità
Indicatore/i di riferimento	Attivazione della procedura e sua pubblicizzazione sulla pagina web del CdS
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Gruppo Assicurazione Qualità e coordinatore.
Risorse necessarie	Una unità di Personale tecnico amministrativo della UO didattiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2024

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Commento agli Indicatori:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Indicatori Avvii di carriera

La scheda di monitoraggio annuale aggiornata a Luglio 2023 riporta 33 avvii di carriera al primo anno (iC00a), dato superiore al contesto regionale di riferimento ed in linea al dato nazionale. Gli iscritti per la prima volta a LM (iC00c) nel 2022 sono leggermente aumentati rispetto al 2021 e sono anch'essi in linea al contesto nazionale. Il 12.1% degli iscritti al primo anno nel 2022 era laureato in un altro Ateneo (iC04), percentuale in incremento rispetto agli anni precedenti, superiore al dato geografico di riferimento ma più basso del dato nazionale. Complessivamente il numero degli iscritti (iC00d) nel 2022 è risultato pari ad 87, con trend in diminuzione rispetto agli anni precedente ma comunque superiore sia al contesto geografico di riferimento sia al contesto nazionale. Gli indici iC00e (iscritti regolari) iC00f (immatricolati puri) sono anch'essi in linea con il contesto geografico e nazionale di riferimento.

Gruppo A – Indicatori della Didattica (Indici SMA 2023 e dati Almalaurea sul profilo dei laureati)

Relativamente agli indici della didattica disponibile dalla Scheda di monitoraggio Annuale aggiornati al 01 luglio 2023, emerge che la percentuale degli studenti iscritti che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) pari al 45.2% nel 2021 è in linea con il dato dell'area geografica e inferiore al contesto nazionale di riferimento. Tale indice riferito al 2021 non tiene conto dei laureati con l'attuale ordinamento del CdS che a visto i primi laureati in corso nel luglio 2022. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è risultata pari al 72.3% e quella dei laureati entro un anno oltre la durata naturale del corso (iC02) pari al 91.7% è leggermente superiore al dato dell'area geografica ed in linea con il dato del contesto nazionale di riferimento. Nel 2022 il 12.1% degli iscritti al primo anno erano laureati in altro ateneo (iC04) superiore al dato del contesto geografico di riferimento ma inferiore al dato nazionale. I dati Almalaurea relativi al profilo degli studenti aggiornati a giugno 2023 evidenziano un grado di soddisfazione relativamente al carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio pari al 90%. Considerando i questionari di valutazione della didattica messi a disposizione dal Presidio della Qualità di

Ateneo, il 87,3 % degli intervistati si dichiara soddisfatto relativamente alla adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della disciplina. La relazione della CPDS dall'analisi dei programmi pubblicati sul sito del corso di studio evidenzia come, relativamente alla disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, tutti i docenti utilizzano piattaforme web (Teams) per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. Come evidenziato in precedenza, i dati relativi ai laureati del 2022 non sono esplicativi esclusivamente dei laureati dell'attuale ordinamento del CdS ma includano anche i giudizi di laureati frequentanti l'ordinamento precedente.

Gruppo B – indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori dell'internazionalizzazione mostrano che la mobilità risente ancora fortemente degli effetti della pandemia, particolarmente nel 2021. L'indicatore iC10 era pari al 26,4‰ nel 2019, al 21,7‰ nel 2020 ed era pari a zero nel 2021. Tuttavia, una lieve inversione di tendenza risulta, nel 2022, dai dati a disposizione del Dipartimento, secondo i quali sono stati conseguiti all'estero 60 CFU e diversi studenti hanno usufruito della attività di global Thesis negli anni 2022 e 2023. I valori dell'indicatore iC11 sono diminuiti dal 74‰ del 2019 al 38,5‰ nel 2022. Inoltre, nessuno degli immatricolati aveva conseguito il titolo di studio triennale all'estero (iC12).

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione ed occupabilità (Indici SMA 2023 e dati Almalaurea sul profilo ed occupabilità dei laureati):

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea relativi al 2022, evidenziano che ad un anno dalla laurea il 58,8% dei laureati intervistati lavora. Ancora, il 14,7% degli intervistati pur non essendo occupati al momento dell'intervista ha comunque svolto attività lavorativa dopo la laurea; il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) quindi risulta pari al 73,5%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 4,4 mesi. A tre anni dalla laurea l'80% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 90,0%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 7,3 mesi. A cinque anni dalla laurea il 75,0% dei laureati intervistati lavora. Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari al 91,7%. Il tempo medio intercorso tra il conseguimento della laurea e la prima occupazione è pari a 8,7 mesi.

L'analisi dei dati riportati evidenzia un livello di occupazione dei laureati di Bari che cresce passando da uno, a tre e cinque anni dal conseguimento della laurea. Inoltre, analizzando i dati in confronto sia con le sedi riconosciute come leader nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), Milano e Bologna per il centro-nord e Napoli (Università Federico II) per il sud, sia con l'altro Ateneo in Puglia (Foggia), dove è presente un corso di laurea LM-70 - i dati sono paragonabili con quelli delle sedi del centro-sud ed ancora inferiori rispetto al livello di occupabilità del laureato nelle sedi di Bologna e Milano.

Analizzando gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale relativi alla soddisfazione ed occupabilità dei laureati, il 50% dei laureati dichiara di essere occupato a un anno dalla laurea in attività lavorative o di formazione retribuita (iC26) o regolamentata da contratto (iC26BIS). Entrambi questi indici sono in linea con i dati del contesto geografico di riferimento ma più bassi rispetto al contesto nazionale. Il livello di occupazione è inoltre in linea con riscontrato negli anni 2018-2020 e più basso rispetto relativo al 2021. A tre anni dal conseguimento del titolo il 75% degli intervistati dichiara di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) dato in linea con il contesto geografico di riferimento ma più basso del contesto nazionale. retribuita L'88,9% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS (iC25) percentuale in calo rispetto agli anni precedenti di rilevazione, ma in linea con i dati relativi al contesto geografico e nazionale di riferimento. Analizzando i dati relativi al profilo dei laureati forniti da Almalaurea l'88,8% circa degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ed il 66,6% dei laureati si reinscriverebbe al CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I dati sono in linea con gli anni precedenti di rilevazione 2021 (68,8%) ed inferiore agli anni 2020 (78,9%) e 2019 (76,7%).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Nel 2021 ultimo anno di rilevazione disponibile dalle schede di monitoraggio annuale aggiornate al 01 Luglio 2023, il 66,9% dei CFU sul totale dei CFU era stato conseguito al primo anno (iC13). Tale valore è più elevato rispetto al contesto geografico di riferimento e assolutamente in linea con il contesto nazionale (67,5%). Il 100% degli studenti ha proseguito nel 2021 nel II anno nel medesimo CdS (iC14) conseguendo nel 96,2% dei casi almeno 20 CFU (iC15) e nel 38% dei casi

almeno 40 CfU (iC16). Tale dato, in linea con il contesto geografico di riferimento ma più basso del contesto nazionale (54.1%). può essere legato alla proroga alle immatricolazioni concessa negli anni dal consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Nel 2022 il 59.3% degli immatricolati si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso, dato superiore a quello relativo all'area geografica e nazionale di riferimento.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione: - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Tutti gli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti della Scheda di Monitoraggio Annuale, aggiornata al 1 luglio 2023, risultano in linea e nella maggior parte dei casi superiori agli indici relativi all'area geografica ed all'area nazionale. In particolare, gli indici iC19, iC19bis ed iC19ter relativi alle ore di docenza erogata sul totale delle ore di docenza, da docenti assunti a tempo indeterminato, docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sono in linea ai valori dell'area geografica sia a quelli relativi al contesto nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (indice iC05) nell'anno 2022 del CdS è leggermente superiore (3.5) rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (3.3) e del contesto Nazionale (2.7). Ciò è da attribuire principalmente al maggiore numero di studenti regolari iscritti al CdS (69) superiore al dato dell'area geografica di riferimento (50.6) ed al dato medio nazionale (58.5). L'assenza di criticità rispetto al punto di attenzione è attestata dalle relazioni della Commissione partitica che negli anni hanno indicato il rapporto Docenti/Studenti quale punto di forza del CdS. Considerando i dati Almalaurea sul profilo dei laureati del CdS, il 55,6% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto ed il 41,7% più sì che non soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale.

Rapporto Almalaurea sulle strutture (aule, postazioni informatiche, biblioteche ed attrezzature per le altre attività didattiche):

Il rapporto Almalaurea sul profilo dei Laureati del CdS evidenzia un grado di soddisfazione rispetto alla adeguatezza delle aule sicuramente migliorabile. In particolare, il 11,4% ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate ed il 42,9% ritiene le aule spesso adeguate ed il 47,7% ritiene le aule inadeguate. Il 50% degli studenti hanno utilizzato le postazioni informatiche che sono state ritenute per il 33,3% degli studenti in numero adeguato e per il 66,6% in numero inadeguato. Il 75% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) con una valutazione positiva o decisamente positiva nel 89% degli intervistati. Il 91,7% dei laureati intervistati hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ritenendole sempre o quasi sempre adeguate nel 18,2% dei casi, spesso adeguate per il 45,5% dei casi, e raramente adeguate o mai adeguate per il 24,2% e 12,2% dei casi.